

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 52

mercoledì, 5 novembre 2014

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE I**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 61

**Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010.** *pag. 3*

---

LEGGE REGIONALE 3 novembre 2014, n. 62

**Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività).** *" 18*

---

**SEZIONE III**

---

**COMMISSARI REGIONALI  
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
30 ottobre 2014, n. 45

**Eventi novembre 2012. L. 228/2012. Impegno e liquidazione a favore dei Comuni per la liquidazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati.** *" 20*

---

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
3 novembre 2014, n. 46

**L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.-mm.ii. - Quarta rimodulazione del Piano degli Interventi.** *" 25*

---

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
3 novembre 2014, n. 47

**Legge 228/2012. Quinta liquidazione dei contributi ai privati per i beni mobili registrati danneggiati o distrutti dall'evento di novembre 2012.** *" 40*

---

---

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 61

**Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**SOMMARIO****PREAMBOLO****Capo I**

Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25  
(Norme per la gestione dei rifiuti  
e la bonifica dei siti inquinati)

- Art. 1 - Sostituzione dell'articolo 5 della l.r. 25/1998  
Art. 2 - Inserimento dell'articolo 5 bis nella l.r. 25/1998  
Art. 3 - Sostituzione dell'articolo 6 della l.r. 25/1998  
Art. 4 - Sostituzione dell'articolo 6 bis della l.r. 25/1998  
Art. 5 - Sostituzione dell'articolo 6 ter della l.r. 25/1998  
Art. 6 - Modifiche all'articolo 8 bis della l.r. 25/1998  
Art. 7 - Sostituzione dell'articolo 9 della l.r. 25/1998  
Art. 8 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 25/1998  
Art. 9 - Modifiche all'articolo 13 della l.r. 25/1998  
Art. 10 - Inserimento dell'articolo 13 bis nella l.r. 25/1998  
Art. 11 - Modifiche all'articolo 16 della l.r. 25/1998  
Art. 12 - Modifiche all'articolo 17 della l.r. 25/1998  
Art. 13 - Modifiche all'articolo 19 della l.r. 25/1998  
Art. 14 - Modifiche all'articolo 20 della l.r. 25/1998  
Art. 15 - Modifiche all'articolo 20 septies della l.r. 25/1998  
Art. 16 - Modifiche all'articolo 21 della l.r. 25/1998  
Art. 17 - Modifiche all'articolo 22 della l.r. 25/1998  
Art. 18 - Modifiche all'articolo 25 della l.r. 25/1998  
Art. 19 - Modifiche all'articolo 25 bis della l.r. 25/1998  
Art. 20 - Modifiche all'articolo 27 della l.r. 25/1998  
Art. 21 - Modifiche all'articolo 31 della l.r. 25/1998

**Capo II**

Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10

(Norme in materia di valutazione ambientale strategica  
"VAS", di valutazione di impatto ambientale  
"VIA" e di valutazione di incidenza);

Art. 22 - Sostituzione dell'allegato A1 della l.r. 10/2010

Art. 23 - Modifiche all'allegato A2 della l.r. 10/2010

Art. 24 - Sostituzione dell'allegato B1 della l.r. 10/2010

Art. 25 - Modifiche all'allegato B2 della l.r. 10/2010

**Capo III**

Disposizioni transitorie e finali. Abrogazioni

Art. 26 - Disposizioni transitorie per l'approvazione del piano regionale, dei piani interprovinciali dei rifiuti e dei piani di ambito

Art. 27 - Disposizioni transitorie per l'approvazione dei piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico

Art. 28 - Decorrenza del trasferimento delle funzioni

Art. 29 - Disposizioni transitorie relative ai procedimenti

Art. 30 - Disposizioni transitorie per i flussi dei rifiuti

Art. 31 - Abrogazioni

ALLEGATO A - Allegato A1 della l.r. 10/2010  
"Progetti sottoposti alla procedura di valutazione di competenza della Regione"

ALLEGATO B - Allegato B1 della l.r. 10/2010  
"Progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione"

**PREAMBOLO**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma secondo, lettera s), comma terzo e comma quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera l), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59);

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 (Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

Vista la legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza);

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza);

Vista la legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale);

Considerato quanto segue,

1. La l.r. 25/1998 prevede che la programmazione in materia di rifiuti sia articolata su tre livelli: regionale, interprovinciale e di ambito;

2. Al fine di semplificare e snellire il sistema della programmazione in materia di rifiuti ed anche in considerazione dei ritardi e delle difficoltà legate alle procedure di approvazione dei piani interprovinciali di gestione dei rifiuti, la presente legge elimina tale livello di programmazione riportandone i contenuti al piano regionale ed in parte al piano di ambito;

3. L'eliminazione del livello di programmazione interprovinciale ha conseguentemente determinato la necessità di ridefinire;

a) i contenuti del piano regionale e dei piani di ambito, ed il rapporto tra tali atti di pianificazione;

b) l'allocazione delle funzioni amministrative strettamente collegate alla programmazione in materia di rifiuti;

4. La presente legge prevede che il piano regionale di gestione dei rifiuti, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti urbani, individui i fabbisogni, la tipologia e il complesso degli impianti di smaltimento e recupero, nonché gli obiettivi, gli indirizzi e i criteri per la gestione integrata dei rifiuti urbani, cui i piani di ambito devono dare attuazione, e per tale motivo si prevede che alla Regione siano attribuiti i poteri di vigilanza e controllo sulla pianificazione di ambito tuttora esercitati dalle province;

5. Alla Regione vengono altresì attribuite, per il

necessario coordinamento con la programmazione regionale in materia di rifiuti, tutte le funzioni amministrative connesse all'approvazione dei piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico elaborati, secondo quanto previsto dal d.lgs. 182/2003 dall'autorità portuale o dall'autorità marittima;

6. La presente legge provvede inoltre alla riallocazione a livello regionale delle funzioni amministrative in materia di rifiuti attribuite dal legislatore statale alla Regione e trasferite alle province con la l.r. 25/1998, anticipando in questo modo il processo di riordino delle funzioni amministrative provinciali previsto dalla l.r. 56/2014;

7. Tra le funzioni riallocate a livello regionale rientrano, in particolare, le procedure per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione ed esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti, nonché, in attuazione dei principi di coordinamento e semplificazione delle procedure, la valutazione di impatto ambientale e la verifica di assoggettabilità sui relativi progetti;

8. A tal fine si rende necessario procedere alla modifica anche di alcuni allegati della l.r. 10/2010 per attribuire alla Regione le funzioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la verifica di assoggettabilità sugli impianti da autorizzare;

9. La riallocazione a livello regionale delle suddette funzioni amministrative risponde al principio costituzionale di adeguatezza e tiene altresì conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale nelle sentenze 187/2011 e 159/2012 sul trasferimento di funzioni amministrative in materie riservate alla competenza legislativa statale, quale la tutela ambientale;

10. Alle province rimangono tutte le funzioni amministrative ad esse attribuite dalla legge statale e che, in base alle citate pronunce della Corte costituzionale, rientrano tra le funzioni fondamentali di tali enti;

11. Poiché la presente legge rappresenta un'anticipazione della riforma introdotta dalla l. 56/2014, all'attuazione di quest'ultima si fa rinvio sia per l'acquisizione delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative necessarie all'esercizio delle funzioni oggetto del riordino, sia per la decorrenza del trasferimento di tali funzioni, in coerenza con i principi e criteri concordati nell'ambito dell'accordo tra Stato e Regioni, di cui all'articolo 1, comma 91, della l. 56/2014;

12. Il trasferimento di funzioni decorre, invece, dall'entrata in vigore della presente legge, unicamente per le autorizzazioni relative alle discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, agli impianti di termovalorizzazione con recupero energetico e agli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, in quanto si tratta di impianti strategici per garantire il conseguimento dell'obiettivo di riduzione della movimentazione dei rifiuti e l'attuazione del principio di prossimità;

13. Le modalità di individuazione e di trasferimento del personale dipendente impegnato nelle amministrazioni provinciali o in altri enti e oggetto di trasferimento della

titolarità delle funzioni alla Regione Toscana, sono previste dal protocollo d'intesa sottoscritto l'8 luglio 2014 tra Regione Toscana, Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Toscana, Unione regionale delle province toscane (UPI - Toscana) e organizzazioni sindacali confederali e di categoria;

14. La presente legge prevede che, in attuazione dell'articolo 251 del d.lgs. 152/2006, è istituita, nell'ambito del sistema informativo regionale di cui alla l.r. 54/2009, la banca dati dei siti interessati da procedimenti di bonifica, che comprende l'anagrafe dei siti da bonificare;

15. La presente legge, infine, introduce la disciplina dei vincoli di natura urbanistica derivanti dall'inserimento di un'area nell'elenco dei siti da bonificare, contenuto nel piano regionale di gestione dei rifiuti, o nell'anagrafe dei siti contaminati di cui all'articolo 251 del d.lgs. 152/2006, individuando gli interventi edilizi ammessi e stabilendo le condizioni per autorizzare anche interventi edilizi diversi qualora la contaminazione interessi unicamente la falda e non anche il suolo soprastante. Sono fatti salvi gli interventi individuati dall'articolo 34, comma 7, del d.l. 133/2014.

Approva la presente legge

#### Capo I

Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25  
(Norme per la gestione dei rifiuti  
e la bonifica dei siti inquinati)

#### Art. 1

Sostituzione dell'articolo 5 della l.r. 25/1998

1. L'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), è sostituito dal seguente:

“Art. 5

Competenze della Regione

1. Sono di competenza della Regione tutte le funzioni amministrative attribuite alle regioni in materia di gestione dei rifiuti, nonché di spandimento fanghi in agricoltura non espressamente riservate a comuni e province dalla normativa nazionale in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche dei siti inquinati, ed in particolare:

a) l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 9;

b) l'approvazione dei piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 (Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico), secondo quanto disposto dall'articolo 6 bis;

c) il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione,

l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti e lo svolgimento delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, anche pericolosi, rilasciate ai sensi degli articoli 208, 209, 211 e 213 del d.lgs. 152/2006, nonché, ove applicabili, ai sensi delle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo III bis del medesimo d.lgs. 152/2006, ivi comprese le autorizzazioni relative agli impianti di cui all'articolo 21;

d) l'emanazione di atti straordinari per sopperire a situazioni di necessità o di urgenza di cui all'articolo 191 del d.lgs. 152/2006, nonché la promozione e l'adozione delle iniziative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

e) l'esercizio dei poteri sostitutivi nei casi previsti dalla presente legge e dal d.lgs. 152/2006;

f) l'approvazione di norme regolamentari per la disciplina delle attività di gestione dei rifiuti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, con particolare riferimento a:

1) i criteri e le modalità per l'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza di competenza delle province;

2) la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all'articolo 195, comma 2, lettera a), del d.lgs. 152/2006, di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare;

3) la definizione dei parametri di riferimento per la quantificazione degli scarti e sovralli prodotti negli impianti di gestione di rifiuti, diversi da quelli di cui all'articolo 30 quater, ai fini dell'applicazione del tributo per lo smaltimento in discarica disciplinato dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

g) la redazione di linee guida e di criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza, nonché l'individuazione delle tipologie di progetti non soggetti ad autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 195, comma 1, lettera r), del d.lgs. 152/2006;

h) l'erogazione dei finanziamenti previsti dal piano regionale di cui all'articolo 9, nonché dei contributi di cui all'articolo 3;

i) la concessione di finanziamenti per la redazione di studi, ricerche, piani, progetti, mostre, convegni, programmi, indagini tecniche, iniziative didattiche e di divulgazione.

l) le funzioni in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti attribuite alle autorità competenti di spedizione e destinazione di cui al regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 194, comma 7, del d.lgs. 152/2006.

2. Sugli impianti di cui al comma 1, lettera c), individuati negli allegati A1 e B1 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione

ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza), la Regione effettua la valutazione di impatto ambientale e la verifica di assoggettabilità.”.

#### Art. 2

Inserimento dell'articolo 5 bis nella l.r. 25/1998

1. Dopo l'articolo 5 della l.r. 25/1998 è inserito il seguente:

#### “Art. 5 bis

Banca dati dei siti interessati da procedimenti di bonifica

1. In attuazione dell'articolo 251 del d.lgs. 152/2006, è istituita, nell'ambito del sistema informativo regionale di cui alla legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza), la banca dati dei siti interessati da procedimenti di bonifica, che comprende l'anagrafe dei siti da bonificare di cui all'articolo 251 medesimo.

2. I contenuti, nonché i criteri e le modalità per la gestione della banca dati dei siti interessati da procedimenti di bonifica, ivi comprese le modalità di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009.”.

#### Art. 3

Sostituzione dell'articolo 6 della l.r. 25/1998

1. L'articolo 6 della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 6

Competenze delle province

1. Sono di competenza delle province, le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale di cui all'articolo 197 del d.lgs. 152/2006, ed in particolare:

a) il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti;

b) il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, nonché il controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura);

c) la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli articoli 214, 215 e 216 del d.lgs. 152/2006;

d) l'individuazione, nell'ambito del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e nel rispetto delle previsioni contenute nel piano regionale di gestione dei rifiuti, nonché sentiti le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed i comuni, delle zone idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

e) l'emanazione di atti straordinari per sopperire a situazioni di necessità o di urgenza ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 152/2006 secondo quanto previsto all'articolo 16;

f) il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale per l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35).

2. Le province esercitano le funzioni di vigilanza e controllo avvalendosi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana ARPAT).”.

#### Art. 4

Sostituzione dell'articolo 6 bis della l.r. 25/1998

1. L'articolo 6 bis della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 6 bis

Piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 182/2003 l'Autorità portuale comunica il piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico alla Regione che lo approva entro sessanta giorni da tale comunicazione, integrandolo con le previsioni contenute nel piano regionale di gestione dei rifiuti.

2. Il piano è approvato con deliberazione del Consiglio regionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso accessibile tramite pubblicazione sul sito internet della Regione.”.

## Art. 5

Sostituzione dell'articolo 6 ter della l.r. 25/1998

1. L'articolo 6 ter della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 6 ter

Piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico nei porti di competenza dell'Autorità marittima

1. Nei porti in cui l'autorità competente è l'autorità marittima, le prescrizioni di cui all'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 182/2003 sono adottate, d'intesa con la Regione, con ordinanza che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, dello stesso d.lgs. 182/2003, costituisce piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico. L'intesa è approvata con deliberazione della Giunta regionale.

2. Entro sessanta giorni dalla loro trasmissione, le ordinanze sono integrate a cura della Regione, per gli aspetti relativi alla gestione, con le previsioni contenute nel piano regionale di gestione dei rifiuti.

3. La Regione, avvalendosi dell'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il cui ambito comprende il territorio di competenza dell'autorità marittima o la parte prevalente dello stesso, cura, d'intesa con l'autorità marittima stessa, le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.”.

## Art. 6

Modifiche all'articolo 8 bis della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 8 bis della l.r. 25/1998, le parole “con particolare riferimento a quelle autorizzative e di controllo di competenza provinciale” sono soppresse.

## Art. 7

Sostituzione dell'articolo 9 della l.r. 25/1998

1. L'articolo 9 della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“Art. 9

Contenuti del piano regionale

1. Il piano regionale definisce, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 2 agosto 2013, n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale), le politiche regionali di settore in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, in coerenza con le finalità, gli indirizzi e gli obiettivi generali individuati nel PAER ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 14/2007 ed ha i contenuti di cui all'articolo 199 del d.lgs. 152/2006.

2. Ad integrazione dei contenuti di cui al comma 1, il piano regionale in particolare definisce:

a) gli interventi idonei ai fini della riduzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti, ai fini della semplificazione dei flussi di rifiuti da inviare a impianti di smaltimento finale, nonché a promuovere la razionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani anche tramite la riorganizzazione dei servizi;

b) i criteri per l'organizzazione delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

c) i criteri per l'individuazione, nell'ambito del PTCP, delle zone idonee e di quelle non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti. Definisce inoltre le condizioni ed i criteri tecnici in base ai quali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli impianti di gestione dei rifiuti, ad eccezione delle discariche, possono essere localizzati nelle aree destinate ad insediamenti produttivi;

d) i fabbisogni, la tipologia e il complesso degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Per la definizione dei fabbisogni, della tipologia e del complesso degli impianti di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi, compreso il recupero energetico degli stessi, da realizzare nella regione, si tiene conto dell'obiettivo di assicurare la gestione dei rifiuti urbani all'interno degli ATO, nonché dell'offerta di smaltimento e recupero da parte del sistema industriale;

e) i fabbisogni degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali, anche pericolosi, da realizzare nella regione tali da assicurare lo smaltimento e il recupero dei medesimi in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione dei rifiuti, nonché la caratterizzazione dei prodotti recuperati ed i relativi processi di commercializzazione;

f) i criteri per la definizione di standard tecnici economici relativi alle operazioni di recupero e smaltimento;

g) i livelli minimi di qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

h) le fonti principali per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi stabiliti nel piano;

i) i criteri per l'individuazione degli interventi prioritari da ammettere a finanziamento;

l) il programma pluriennale dei finanziamenti per la realizzazione di interventi finalizzati al sistema di gestione dei rifiuti;

m) gli obiettivi, la finalità e le tipologie di intervento per l'adozione delle misure economiche di cui all'articolo 3;

n) i termini entro i quali devono essere realizzati gli interventi di adeguamento o costruzione degli impianti di smaltimento e di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

3. Il piano regionale contiene, inoltre, la programmazione degli interventi per la bonifica, la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale delle aree inquinate. Il piano, in particolare, contiene, ad integrazione dei contenuti di cui all'articolo 199, comma 6, del d.lgs. 152/2006:

a) gli obiettivi generali del piano ed i principi per la sua attuazione;

b) il programma pluriennale dei finanziamenti per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di bonifica di aree inquinate.

4. L'individuazione dei siti potenzialmente contaminati è effettuata mediante i censimenti di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'ambiente 16 maggio 1989 (Criteri e linee guida per l'elaborazione e la predisposizione, con modalità uniformi da parte di tutte le regioni e province autonome, dei piani di bonifica, nonché definizione delle modalità per l'erogazione delle risorse finanziarie, di cui alla legge 29 ottobre 1987, n. 441, di conversione del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, come modificata dalla legge 9 novembre 1988, n. 475, di conversione del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397), estesi alle aree interne ai luoghi di produzione, raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti, in particolare agli impianti a rischio d'incidente rilevante di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

5. La Giunta regionale approva linee guida finalizzate ad uniformare sul territorio le attività di censimento e mappatura delle aree potenzialmente contaminate di cui al comma 4.

6. I proponenti di interventi di recupero o di riconversione di aree oggetto di censimento ai sensi del comma 4, sono tenuti a presentare all'ente competente all'approvazione del progetto di trasformazione o recupero, unitamente a quest'ultimo, un apposito piano di indagini per attestare il rispetto dei livelli di concentrazione della soglia di contaminazione, previsti per la specifica destinazione d'uso, di cui alla parte quarta, titolo quinto, allegato 5, del d.lgs. 152/2006.

7. Il piano regionale di gestione dei rifiuti è atto di governo del territorio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 2, della l.r. 1/2005.”.

#### Art. 8

Modifiche all'articolo 10 della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 25/1998 le parole: “Il piano regionale di gestione dei rifiuti è piano settoriale ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale), da ultimo modificata dalla legge regionale 15 novembre 2004, n. 61.” sono soppresse.

#### Art. 9

Modifiche all'articolo 13 della l.r. 25/1998

1. Al comma 4 dell'articolo 13 della l.r. 25/1998, le

parole: “comma 1, lettera e)”, sono sostituite dalle seguenti: “comma 2, lettera c),”.

2. Il comma 5 dell'articolo 13 della l.r.25/1998 è sostituito dal seguente:

“5. L'inserimento di un'area nell'elenco dei siti da bonificare, di cui all'articolo 199, comma 6, lettera b), del d.lgs. 152/2006, o nell'anagrafe dei siti contaminati, di cui all'articolo 251 del medesimo d.lgs. 152/2006, determina:

a) il divieto di realizzare, fino alla certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza, interventi edilizi diversi da quelli di cui all'articolo 13 bis, ad eccezione delle opere ed interventi necessari a dare attuazione alle ordinanze contingibili ed urgenti eventualmente emanate e fatto salvo quanto previsto all'articolo 34, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.);

b) l'obbligo di eseguire l'intervento di bonifica o messa in sicurezza sulla base di specifici progetti redatti a cura del soggetto a cui compete l'intervento.”.

3. Al comma 6 dell'articolo 13 della l.r. 25/1998, le parole “inserita nel piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 9, comma 2” sono soppresse.

#### Art. 10

Inserimento dell'articolo 13 bis nella l.r. 25/1998

1. Dopo l'articolo 13 della l.r. 25/1998, è inserito il seguente:

“Art. 13 bis  
Interventi edilizi ammessi

1. A seguito dell'inserimento di un'area nell'elenco dei siti da bonificare di cui all'articolo 199, comma 6, lettera b), del d.lgs. 152/2006 o nell'anagrafe dei siti contaminati di cui all'articolo 251 del medesimo d.lgs. 152/2006, possono essere realizzati sui manufatti esistenti unicamente i seguenti interventi edilizi:

a) interventi di manutenzione ordinaria che non comportino aumento della pianta del fabbricato;

b) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, che non comportino aumento della pianta del fabbricato;

c) interventi necessari all'adeguamento degli organismi edilizi alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

d) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità



immobiliari e che non comportino mutamenti della destinazione d'uso;

e) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità;

f) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti a condizione che non comportino aumento di occupazione di suolo.

2. Gli interventi edilizi di cui al comma 1, lettere a), d), e) ed f), sono ammessi a condizione che non interferiscano con il suolo, il sottosuolo e la falda e non ostacolino la realizzazione delle eventuali opere di bonifica.

3. Nei casi in cui sia accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, allegato 5, tabella 2, del d.lgs. 152/2006, o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 301 (L.R. 25/25/1998 - Art. 5 - Comma 1 (Lett. E bis) - Linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati), possono essere realizzate anche tipologie di interventi edilizi diverse da quelle di cui al comma 1, a condizione che il proprietario:

a) dimostri che l'inquinamento della falda non abbia avuto origine da attività svolte o da fatti verificatisi sul terreno di sua proprietà, allo stesso imputabili;

b) dimostri che l'intervento edilizio proposto non infici in alcun modo la successiva bonifica della falda;

c) dimostri che l'intervento proposto non comporti rischi per la salute delle persone che frequentano l'area a vario titolo;

d) dia atto delle misure di prevenzione eventualmente già attuate ai sensi dell'articolo 245 del d.lgs. 152/2006.

4. Ai fini di cui al comma 3, il proprietario dell'area presenta all'ente titolare del procedimento di bonifica il progetto di intervento e una relazione tecnica contenente:

a) l'analisi delle attività potenzialmente inquinanti svolte, anche in passato, sull'area specificando l'attività produttiva, i cicli industriali, le materie prime utilizzate nonché i rifiuti e gli scarichi liquidi;

b) la caratterizzazione dello stato di inquinamento della falda al di sotto dell'area;

c) la verifica delle condizioni di inquinamento della falda all'intorno dell'area attraverso una ricostruzione delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area con determinazione delle isofreatiche e delle linee di

flusso, nonché delle caratteristiche idrodinamiche dell'aquifero e con la realizzazione di almeno tre piezometri;

d) l'analisi di rischio sanitario per l'utilizzo dell'area.

5. Entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati progettuali e tecnici di cui al comma 4, salva la richiesta di eventuali integrazioni, l'ente titolare del procedimento di bonifica, previa convocazione della conferenza di servizi di cui all'articolo 242 del d.lgs. 152/2006, a cui sono invitati a partecipare anche l'ARPAT e l'azienda unità sanitaria locale (ASL) di competenza, autorizza, ove ne ricorrono le condizioni, il rilascio del titolo abilitativo edilizio necessario all'esecuzione dell'intervento proposto dal proprietario dell'area, con indicazione delle prescrizioni da inserire nello stesso titolo abilitativo.

6. Qualora all'esito della conferenza di servizi di cui al comma 5, emerga la necessità di attuare le misure di messa in sicurezza di cui all'articolo 245 del d.lgs. 152/2006, il rilascio del titolo abilitativo può essere autorizzato solo dopo l'attuazione di tali misure di messa in sicurezza.

7. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente articolo cessano di avere efficacia gli "Indirizzi per l'interpretazione e l'applicazione dell'articolo 13, comma 5, lettera a), della l.r. 25/1998", Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2013, n. 1193.

#### Art. 11

##### Modifiche all'articolo 16 della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 16 della l.r. 25/1998 le parole: "all'art. 13 del Decreto" sono sostituite dalle seguenti: "all'articolo 191 del d.lgs. 152/2006".

2. Il comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 25/1998 è abrogato.

#### Art. 12

##### Modifiche all'articolo 17 della l.r. 25/1998

1. Al comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 25/1998, le parole: "nei piani interprovinciali" sono sostituite dalle seguenti: "nel piano regionale", e dopo le parole "in materia urbanistica ed ambientale" sono aggiunte le seguenti: "ai fini di soddisfare il fabbisogno di gestione del recupero energetico secondo gli obiettivi posti dallo stesso piano regionale ricorrendo in questo senso all'offerta resa disponibile dal sistema industriale."

#### Art. 13

##### Modifiche all'articolo 19 della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 19 della l.r. 25/1998, le

parole: “dell’Ente competente al rilascio dell’autorizzazione medesima” sono sostituite dalle seguenti: “della Regione”.

#### Art. 14

##### Modifiche all’articolo 20 della l.r. 25/1998

1. I commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell’articolo 20 della l.r. 25/1998 sono abrogati.

2. Al comma 7 dell’articolo 20 della l.r. 25/1998 le parole: “commi 4, 5 e 12 del decreto” sono sostituite con “commi 4 e 5 del decreto”.

3. Al comma 11 dell’articolo 20 della l.r. 25/1998, le parole: “ai sensi del comma 3” sono sostituite dalle seguenti: “ai sensi dell’articolo 250 del d.lgs. 152/2006”.

4. Al comma 13 dell’articolo 20 della l.r. 25/1998 le parole: “che dimostri la possibilità di coprire l’intero importo dell’intervento nel termine massimo di tre anni” sono soppresse.

5. Il comma 14 dell’articolo 20 della l.r. 25/1998 è abrogato.

6. Al comma 16 bis dell’articolo 20 della l.r. 25/1998, le parole: “all’articolo 9, comma 2, lettera b)” sono sostituite dalle seguenti: “all’articolo 199, comma 6, lettera b) del d.lgs. 152/2006”.

#### Art. 15

##### Modifiche all’articolo 20 septies della l.r. 25/1998

1. Il comma 1 dell’articolo 20 septies della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“1. Le attività di recupero della frazione organica stabilizzata (FOS) con le procedure di cui alla parte quarta, titolo I, capi IV e V, del d.lgs. 152/2006, possono essere autorizzate per la copertura giornaliera e la sistemazione finale delle discariche a condizione che tale materiale presenti un indice di respirazione dinamico (IRD) inferiore a 1.000 mgO<sub>2</sub>Kg-1VSh-”.

#### Art. 16

##### Modifiche all’articolo 21 della l.r. 25/1998

1. Al comma 4 dell’articolo 21 della l.r. 25/1998 le parole: “piani interprovinciali” sono sostituite dalle seguenti: “piani di ambito”.

#### Art. 17

##### Modifiche all’articolo 22 della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell’articolo 22 della l.r. 25/1998 le parole: “piani interprovinciali di gestione dei rifiuti” sono

sostituite dalle seguenti: “piani di ambito”, e le parole: “dagli articoli 12, 12 bis e 12 ter” sono sostituite dalle seguenti: “dall’articolo 27”.

2. Al comma 2 dell’articolo 22 della l.r. 25/1998 le parole: “proposta di piano interprovinciale” sono sostituite dalle seguenti: “proposta di piano di ambito”.

3. I commi 3, 4, 5 e 6 dell’articolo 22 della l.r. 25/1998 sono abrogati.

4. Alla fine del comma 7 dell’articolo 22 della l.r. 25/1998 sono aggiunte le parole: “secondo quanto previsto all’articolo 43 della l.r. 69/2011.”.

5. Il comma 8 dell’articolo 22 della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“8. La Regione esercita i poteri sostitutivi di cui all’articolo 44 della l.r. 69/2011.”.

#### Art. 18

##### Modifiche all’articolo 25 della l.r. 25/1998

1. Il comma 1 dell’articolo 25 della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“1. Fatto salvo quanto previsto al comma 2 bis, ove l’obiettivo della completa autosufficienza nella gestione dei rifiuti a livello di ATO non risulti interamente perseguibile in conseguenza della carenza di capacità di smaltimento per le varie tipologie di impianti, il Consiglio regionale, con propria deliberazione, formula indirizzi per la sottoscrizione di una convenzione tra le autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, finalizzata allo smaltimento dei rifiuti in un ATO diverso da quello di provenienza.”.

2. Il comma 2 dell’articolo 25 della l.r. 25/1998 è sostituito dal seguente:

“2. In attuazione degli indirizzi di cui al comma 1, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani interessate provvedono alla stipula della convenzione, che costituisce modifica dei rispettivi piani di ambito.”.

3. Dopo il comma 2 dell’articolo 25 della l.r. 25/1998 è inserito il seguente:

“2 bis. In caso di eventi eccezionali e contingenti, le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani interessate possono sottoscrivere convenzioni per lo smaltimento dei rifiuti in un ATO diverso da quello di provenienza, anche in assenza degli indirizzi di cui al comma 1, previa acquisizione del parere della Giunta regionale.”.

4. I commi 3, 4 e 5 dell’articolo 25 della l.r. 25/1998 sono abrogati.

5. Al comma 6 dell'articolo 25 della l.r. 25/1998 le parole: "3, 4 e 5," sono soppresse.

#### Art. 19

Modifiche all'articolo 25 bis della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 25 bis della l.r. 25/1998 le parole: "sulla base delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 25" sono soppresse.

#### Art. 20

Modifiche all'articolo 27 della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "nel piano interprovinciale" sono sostituite dalle seguenti: "nel piano regionale".

2. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "nei piani interprovinciali" sono sostituite dalle seguenti: "nel piano regionale".

3. Alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "e recupero" sono sostituite dalle seguenti "e di recupero di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d)".

4. La lettera h) del comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 è abrogata.

5. Dopo la lettera i) del comma 1 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 sono aggiunte le seguenti:

"i bis) la previsione e programmazione temporale dei flussi interni all'ambito territoriale di competenza, ivi compresa la dimensione quantitativa dei rifiuti che eccedono la capacità di smaltimento;

i ter) la descrizione del sistema di raccolta differenziata, idoneo al raggiungimento degli obiettivi del piano di ambito;

i quater) le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata in relazione agli obiettivi e le modalità di avvio al recupero."

6. Al comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "dei piani interprovinciali" sono sostituite dalle seguenti: "del piano regionale", e le parole: "alle province e" sono soppresse.

7. Al comma 3 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "le province interessate d'intesa tra loro possono" sono sostituite dalle seguenti: "la Regione può", e le parole: "piano interprovinciale" sono sostituite dalle seguenti: "piano regionale".

8. Al comma 4 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 le parole: "alle province interessate che, d'intesa tra loro, lo adeguano" sono sostituite dalle seguenti: "alla Regione

che lo adegua", e le parole "la provincia con il maggior numero di abitanti" sono sostituite dalle seguenti: "la Regione".

9. Al comma 4 bis dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 dopo le parole: "anche in via telematica" sono aggiunte le seguenti: "mediante pubblicazione sul sito istituzionale della autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di riferimento, della Regione e dei comuni interessati."

10. I commi 6 e 7 dell'articolo 27 della l.r. 25/1998 sono abrogati.

#### Art. 21

Modifiche all'articolo 31 della l.r. 25/1998

1. Il comma 6 dell'articolo 31 della l.r. 25/1998 è abrogato.

#### Capo II

Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza);

#### Art. 22

Sostituzione dell'allegato A1 della l.r. 10/2010

1. L'allegato A1 "Progetti sottoposti alla procedura di valutazione di competenza della Regione" della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza), è sostituito dall'allegato A della presente legge.

#### Art. 23

Modifiche all'allegato A2 della l.r. 10/2010

1. Le lettere: h), i), l), m), n) e p) dell'allegato A2 "Progetti sottoposti alla procedura di valutazione di competenza della provincia" della l.r. 10/2010, sono abrogate.

#### Art. 24

Sostituzione dell'allegato B1 della l.r. 10/2010

1. L'allegato B1 "Progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione" della l.r. 10/2010, è sostituito dall'allegato B della presente legge.

#### Art. 25

Modifiche all'allegato B2 della l.r. 10/2010

1. Le lettere: bd), be), bf), bg), bi) e bl) dell'allegato

B2 “Progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Provincia” della l.r. 10/2010, sono abrogate.

### Capo III

#### Disposizioni transitorie e finali. Abrogazioni

##### Art. 26

Disposizioni transitorie per l’approvazione del piano regionale, dei piani interprovinciali dei rifiuti e dei piani di ambito

1. Il piano regionale di gestione dei rifiuti, adottato con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2013, n. 106, è approvato secondo le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge.

2. Il piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato ai sensi del comma 1, è adeguato alle disposizioni della presente legge con le procedure di cui all’articolo 10 della l.r. 25/1998, come modificato, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore della presente legge.

3. Fino alla data di adeguamento del piano regionale dei rifiuti, i piani interprovinciali dei rifiuti già adottati alla data di entrata in vigore della presente legge, sono approvati secondo le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge.

4. I piani interprovinciali già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge e quelli approvati ai sensi del comma 3, restano validi ed efficaci fino alla data di adeguamento del piano regionale dei rifiuti. I piani provinciali vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge restano validi ed efficaci fino alla data dell’approvazione dei piani interprovinciali, o, in mancanza di questi, fino alla data di adeguamento del piano regionale dei rifiuti.

5. Le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani approvano i nuovi piani di ambito nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dall’articolo 27 della l.r. 25/1998, come modificato dalla presente legge, entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del piano regionale adeguato ai sensi del comma 2.

6. Fino all’approvazione dei nuovi piani di ambito, restano validi ed efficaci i piani di ambito già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge o, in mancanza di questi, i piani straordinari per i primi affidamenti del servizio, di cui all’articolo 27 della legge regionale 22 novembre 2007, n. 61 (Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e Norme per la gestione integrata dei rifiuti).

7. Sono fatte salve le convenzioni già stipulate alla

data di entrata in vigore della presente legge ai sensi dell’articolo 25 della l.r. 25/1998 vigente a tale data.

##### Art. 27

Disposizioni transitorie per l’approvazione dei piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico

1. I piani di raccolta dei rifiuti di cui agli articoli 6 bis e 6 ter della l.r. 25/1998, già trasmessi alle province ed alla Regione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono approvati secondo le disposizioni vigenti a tale data.

##### Art. 28

Decorrenza del trasferimento delle funzioni

1. Le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative relative alle funzioni di cui all’articolo 5, comma 1, lettere b), c), e l), e comma 2, della l.r. 25/1998, sono individuate ai sensi e nell’ambito del procedimento di cui all’articolo 1, commi 92, 94 e 96, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 4, il trasferimento della titolarità delle funzioni di cui al comma 1, comprese quelle dei relativi procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), decorre dalla data di trasferimento del personale e delle relative risorse finanziarie effettuato ai sensi dell’articolo 1, commi 92, 94 e 96, della l. 56/2014.

3. Fino alla data del trasferimento di cui al comma 2, le funzioni continuano ad essere esercitate dai soggetti competenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Il trasferimento della titolarità delle funzioni di cui al comma 1, comprese quelle dei relativi procedimenti di VIA, decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge per il rilascio delle autorizzazioni e l’approvazione dei progetti di cui all’articolo 5, comma 1, lettera c), della l.r. 25/1998, relativi a:

a) le discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, come definite dall’articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), ad eccezione delle discariche per rifiuti inerti;

b) gli impianti di termovalorizzazione con recupero energetico;

c) gli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica.

5. Le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative necessarie allo svolgimento delle funzioni di

cui al comma 4, sono comunque computate nell'ambito del procedimento di cui al comma 1.

#### Art. 29

##### Disposizioni transitorie relative ai procedimenti

1. I procedimenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), c), e l), e comma 2, della l.r. 25/1998, in corso alla data del trasferimento della titolarità delle funzioni di cui all'articolo 28, sono conclusi dagli enti competenti al momento dell'avvio del procedimento e secondo le disposizioni vigenti a tale momento.

2. Il rinnovo delle autorizzazioni di cui all'articolo 5 comma 1, lettera c), della l.r. 25/1998, già rilasciate alla data del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 28, è di competenza della Regione. La Regione subentra altresì nelle garanzie finanziarie già prestate a favore delle province, alla data del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 28, per la gestione degli impianti di cui all'articolo 5 comma 1, lettera c), della l.r. 25/1998.

3. Ai procedimenti di VIA relativi all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 28, già avviati alla data del trasferimento di tali funzioni, si applicano le norme vigenti al momento dell'avvio del relativo procedimento. I procedimenti sono conclusi dai soggetti competenti secondo le norme vigenti a tale momento.

#### Art. 30

##### Disposizioni transitorie per i flussi dei rifiuti

1. Ai fini dell'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 25 bis della l.r. 25/1998, sono fatte salve le autorizzazioni già rilasciate dalle province, alla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 31, comma 6, della l.r. 25/1998, abrogato dalla presente legge.

#### Art. 31

##### Abrogazioni

1. Gli articoli 6 quater, 8, 11, 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater, 14, 20 octies e 23 bis della l.r. 25/1998, sono abrogati.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 28 ottobre 2014

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21.10.2014.

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 7 agosto 2014, n. 270

##### **Proponenti:**

**Consiglieri** Nascosti, Magnolfi, Agresti Ammirati, Antichi, Bartolomei, Benedetti, Ferri, Fuscagni, Marignani, Mugnai, Santini, Taradash, Villa

**Proposta di legge della Giunta regionale** 3 giugno 2014, n. 2

##### **Proponenti:**

**Presidente** Enrico Rossi

**Assessore** Vittorio Bugli

##### **divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 9 giugno 2014, n. 330

**Assegnate** alla 6<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 20 ottobre 2014

**Approvata** in data 21 ottobre 2014

**Divenuta** legge regionale 47/2014 (atti del Consiglio)

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO A

## Allegato A1 – l.r. 10/2010

## Progetti sottoposti alla procedura di valutazione di competenza della Regione

- a) Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW.
- b) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma, con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali.
- c) Porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri.
- d) Cave di prestito per opere di interesse regionale o statale con più di 500.000 m<sup>3</sup> di materiale estratto.
- e) Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, a fini non energetici, di altezza superiore a 10 metri e/o di capacità superiore a 100.000 m<sup>3</sup>.
- f) Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443.
- g) Attività di coltivazione sulla terraferma degli idrocarburi liquidi e gassosi e delle risorse geotermiche.
- h) Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore 100 kV con tracciato di lunghezza superiore a 10 km.
- i) Sistemi di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale dell'acqua ricaricata sia superiore a 10 milioni di metri cubi.
- l) Opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi inteso a prevenire un'eventuale penuria di acqua, per un volume di acque trasferite superiore a 100 milioni di metri cubi all'anno. In tutti gli altri casi, opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi con un'erogazione media pluriennale del bacino in questione superiore a 2.000 milioni di metri cubi all'anno e per un volume di acque trasferite superiore al cinque per cento di detta erogazione. In entrambi i casi sono esclusi i trasferimenti di acqua potabile convogliata in tubazioni.
- m) Recupero di suoli dal mare per una superficie che superi i 200 ettari.
- n) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- o) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettera R1, della parte quarta del d.lgs.152/2006.
- p) Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).

- 
- q) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del d. lgs. 152/2006): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del d. lgs. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>.
  - r) Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m<sup>3</sup>, oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettera D15, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
  - s) Impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
  - t) Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.

## ALLEGATO B

## ALLEGATO B1 – l.r. 10/2010

Progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione

## Industria energetica ed estrattiva

- a) Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie.
- b) Impianti industriali non termici di potenza superiore a 10 MW per la produzione di energia, vapore ed acqua calda.
- c) Impianti industriali per il trasporto del gas, vapore e dell'acqua calda, che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km.
- d) Impianti industriali sulla terraferma per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza complessiva installata superiore a 1 MW.
- e) Attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma.
- f) Estrazione di sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, mediante dragaggio marino e fluviale.
- g) Impianti di superficie dell'industria di estrazione di carbone fossile, di petrolio, di gas naturale e di minerali metallici nonché di scisti bituminosi.

## Progetti di infrastrutture

- h) Interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali.
- i) Porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti di pesca, vie navigabili.
- l) Linee ferroviarie a carattere regionale.
- m) Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare, comportanti l'immissione nel mare o in ambienti a esso contigui di una quantità complessiva di materiale pari o superiore a 500.000 m<sup>3</sup>.
- n) Casse di espansione o di laminazione con volume d'invaso pari o superiore a un milione di m<sup>3</sup>.
- o) Aeroporti ed aviosuperfici, con esclusione delle elisuperfici finalizzate esclusivamente ad usi di servizio medico di emergenza, di pubblica sicurezza, di difesa nazionale, di protezione civile e antincendi.
- p) Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km.
- q) Opere di trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi, esclusi i trasferimenti di acqua potabile convogliata in tubazioni.
- r) Cave di prestito per opere di interesse regionale o statale.



- s) Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D13 e D14 della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
- t) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
- u) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m<sup>3</sup> oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'Allegato B, lettera D15, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
- v) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del d.lgs. 152/2006).
- z) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006.
- aa) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006.

#### Altri progetti

- ab) Recupero di suoli dal mare per una superficie che superi i 10 ettari.
- ac) Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari.
- ad) Campi da golf con percorso a 18 buche.
- ae) Progetti di cui all'Allegato A1, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni.
- af) Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A1 o all'Allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A1).

## AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 e della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, così come risultano modificate dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino Ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 18 maggio 1998, n. 25](#)

[Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10](#)

## LEGGE REGIONALE 3 novembre 2014, n. 62

**Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività).**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

## SOMMARIO

## PREAMBOLO

Art. 1 - Sostituzione dell'articolo 25 della l.r. 67/2013

Art. 2 - Entrata in vigore

## PREAMBOLO

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 3, comma 2, e articolo 4, comma 1, lettera c), dello Statuto;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività);

Visto l'articolo 9 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive);

Considerato quanto segue:

1. Appare necessario modificare la l.r. 67/2003 al fine di introdurre disposizioni procedurali volte a garantire la massima accelerazione dei tempi di approvazione dei progetti delle opere, delle procedure di individuazione del contraente e di esecuzione delle opere;

2. A tal fine appare utile disciplinare le modalità attuative dell'articolo 9 del d.l.133/2014, nell'ambito degli interventi di superamento dell'emergenza per eventi dichiarati di rilevanza regionale;

3. Data la necessità di avere strumenti normativi adeguati ad affrontare l'urgenza degli interventi necessari a ricondurre a normalità le zone del territorio toscano oggetto delle recenti calamità alluvionali, si ritiene opportuno disporre l'entrata in vigore della presente legge il giorno stesso della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Approva la presente legge

## Art. 1

Sostituzione dell'articolo 25 della l.r.67/2003

1. L'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività), è sostituito dal seguente:

## "Art. 25

Criteria e procedure per l'attuazione degli interventi regionali per il superamento dell'emergenza

1. Le attività di ripristino e ricostruzione devono avvenire in modo da garantire il ripristino e la messa in sicurezza o la riduzione del rischio; a tale fine gli interventi regionali per il superamento dell'emergenza, ancorché realizzati con le procedure e le risorse straordinarie di protezione civile, sono integrati con la pianificazione ordinaria di settore.

2. Ferme restando le ulteriori disposizioni di accelerazione adottate, anche in deroga alla normativa vigente, con le ordinanze di cui all'articolo 27, gli interventi regionali per il superamento dell'emergenza sono realizzati secondo le procedure di cui al presente articolo.

3. La Giunta regionale provvede con apposita deliberazione alla ricognizione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza funzionali alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio, necessari per il superamento dell'emergenza. Con la medesima deliberazione viene certificata l'indifferibilità degli interventi che costituiscono "estrema urgenza" ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive).

4. La ricognizione di cui al comma 3, ricomprende gli interventi già inclusi nel documento annuale per la difesa del suolo, di cui all'articolo 12quinquies della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 91 (Norme per la difesa del suolo), per i quali l'evento emergenziale ha determinato l'estrema urgenza e l'indifferibilità, anche ai fini della tutela dell'incolumità pubblica.

5. Le opere idrauliche ed idrogeologiche certificate di estrema urgenza sono opere di competenza regionale ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 91/1998. Si applica l'articolo 12 quinquies, comma 7, della l.r. 91/1998.

6. Agli interventi certificati di "estrema urgenza" di importo inferiore alla soglia comunitaria si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del d.l. 133/2014.

7. Al fine di acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche necessari per l'approvazione dei progetti degli interventi, il soggetto competente alla realizzazione dell'intervento convoca apposita conferenza di servizi, cui si applica la disciplina di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Si osservano in ogni caso i termini minimi fissati da tali disposizioni.

8. Nel valutare le specifiche risultanze della conferenza dei servizi, ai fini della definizione dell'esito della conferenza di servizi stessa, ai sensi dell'articolo 14 ter, comma 6 bis, della l. 241/1990, si tiene conto dell'interesse primario alla realizzazione dell'opera di estrema urgenza.

9. La deliberazione di cui al comma 3, può altresì prevedere che il Presidente della Giunta regionale assuma le funzioni di Commissario straordinario per sovrintendere all'esecuzione degli interventi.

10. Il Commissario straordinario individua i dirigenti

regionali responsabili degli interventi gestiti direttamente dalla Regione e, se del caso, nomina soggetti attuatori o enti avvalsi.

11. Nell'ambito dello svolgimento della conferenza di servizi, in caso di dissenso manifestato da una delle amministrazioni competenti preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, il Commissario straordinario convoca l'amministrazione dissenziente al fine di individuare una soluzione condivisa.

12. Se l'intesa non viene raggiunta nel termine di trenta giorni, il Commissario straordinario instaura la procedura di cui all'articolo 14 quater, comma 3, della l.241/1990.

13. Il Commissario straordinario comunica tempestivamente al Consiglio regionale il cronoprogramma degli interventi da realizzare in somma urgenza, li approva e svolge il relativo monitoraggio. Nel caso in cui dal monitoraggio emerga uno scostamento dai termini previsti nel cronoprogramma superiore a quindici giorni, non giustificato da circostanze oggettive, il Commissario straordinario provvede alla revoca del soggetto incaricato della realizzazione dell'intervento e individua un nuovo soggetto competente.

#### Art. 2

#### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 3 novembre 2014

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29.10.2014

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 29 ottobre 2014, n. 364

**Proponente:**

**Consigliere Enrico Rossi**

**Approvata** in data 29 ottobre 2014

**Divenuta** legge regionale 48/2014 (atti del Consiglio)

#### AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67, così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67](#)

### SEZIONE III

#### COMMISSARI REGIONALI

##### - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
30 ottobre 2014, n. 45

**Eventi novembre 2012. L. 228/2012. Impegno e liquidazione a favore dei Comuni per la liquidazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, poi prorogato con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 fino al 9/05/2013;

Considerato che nella legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" è stato previsto al comma 548 dell'articolo 1 un incremento del

Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto che alla predetta disposizione è stata data attuazione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 stabilendo, in particolare, la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Visto che tra gli interventi del Piano vi erano i contributi per i beni immobili distrutti o danneggiati dei privati, e che al riguardo il Commissario delegato ha approvato:

- con l'ordinanza n. 10/2013, l'avvio della procedura contributiva per complessivi 7 milioni di euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;

- con l'ordinanza n. 15/2013, la percentuale di contributo applicabile pari al 38,53, tenuto conto delle risorse disponibili e delle domande presentate dai privati ed istruite dai Comuni;

- con l'ordinanza n. 26/2013, la percentuale sopra indicata aumentandola al 40 e l'elenco degli ammessi al contributo;

- con l'ordinanza n. 17/2014, la prima liquidazione a favore dei Comuni di Seggiano e di Scansano per la liquidazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati;

- con l'ordinanza n. 37/2014, la seconda liquidazione a favore del Comune di Orbetello per la liquidazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati;

- con ordinanza n. 40/2014 la proroga del termine per la giustificazione della spesa da parte dei privati beneficiari del contributo al 30 novembre 2014;

Preso atto della documentazione trasmessa dai Comuni riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da cui risultano sulla base delle istruttorie svolte n. 47 beneficiari che hanno presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 10/2013, per complessivi euro 154.829,14;

Considerato che in base alle sopra citate disposizioni, il Commissario trasferisce ai Comuni le risorse necessarie per la liquidazione dei contributi e questi ultimi, nei 60 giorni successivi a tale trasferimento, effettuano la erogazione ai privati beneficiari;

Ritenuto di procedere alla liquidazione del contributo spettante ai predetti n. 47 beneficiari indicati nell'allegato 1, con le modalità sopra indicate, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia, mediante mandato di pagamento predisposti dal Settore Contabilità della Regione;

Ritenuto, pertanto, di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1311 della contabilità speciale n. 5750 euro 154.829,14 relativi ai contributi per i beni immobili distrutti o danneggiati dei privati a favore dei Comuni riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.

225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

#### ORDINA

1. di approvare l'elenco dei n. 47 beneficiari che hanno presentato la rendicontazione della spesa per i contributi per gli immobili distrutti o danneggiati, nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 10/2013, riportati nella tabella allegato 1, per complessivi euro 154.829,14;

2. di impegnare e liquidare a favore dei Comuni riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento complessivi euro 154.829,14 a valere sul capitolo 1311 della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, ai sensi del DPCM 23/03/2013;

3. di disporre che la liquidazione a favore dei privati di cui all'allegato 1 avvenga nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza commissariale n. 10/2013;

4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito

[www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Commissario delegato*  
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO

## Allegato 1

## Contributo EVENTO NOVEMBRE 2012 - Legge 228/2012 e Ordinanza Commissariale n. 26/2013 - BENI IMMOBILI

N. prog.	COMUNE di residenza	PROV	OPGR di ammissione	N. PRATICA	COGNOME	NOME	TIPO DI DANNO	IMPORTO IMMOBILI DANNEGGIATI	IMPORTO TOTALE GIUSTIFICATIVI DI SPESA PRESENTATI	CONTRIBUTO PERCENTUALE SUL RENDICONTATO (O SUL DANNO SE INFERIORE AL RENDICONTATO)	INDENNIZZO ASSICURATIVO O CONTRIBUTO PUBBLICO	DA EROGARE
1	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1	BONSANTI (condominio)	GIORGIO	DANNEGGIATO	€ 662,44	€ 662,44	40%	€ 0,00	264,98
2	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	17	FRASCA POLARA	DOMENICA	DANNEGGIATO	€ 2.997,67	€ 2.827,11	40%	€ 0,00	1.130,84
3	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	3	GAGGIOLI	LEONETTO	DANNEGGIATO	€ 6.150,00	€ 6.150,00	40%	€ 0,00	2.460,00
4	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	4	MARCHI	ENZO	DANNEGGIATO	€ 2.178,00	€ 2.178,00	40%	€ 0,00	871,20
5	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	5	RABAI	ANTONIO	DANNEGGIATO	€ 3.923,40	€ 1.123,40	40%	€ 0,00	449,36
6	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	6	SIMONI	AILIDE	DANNEGGIATO	€ 5.199,03	€ 5.199,03	40%	€ 0,00	2.079,61
7	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	7	TARSI	LAUSI'	DANNEGGIATO	€ 6.722,00	€ 6.720,00	40%	€ 0,00	2.688,00
8	GROSSETO	GR	n. 26 del 2.12.2013	2	VINICOLI (condominio)	STEFANIA	DANNEGGIATO	€ 1.859,00	€ 1.859,00	40%	€ 0,00	743,60
9	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1186	BACCI	ERIO	DANNEGGIATO	€ 7.500,00	€ 5.488,00	40%	€ 0,00	2.195,20
10	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1455	BONUCCI	ROBERTO	DANNEGGIATO	€ 28.000,00	€ 21.199,83	40%	€ 0,00	8.479,93
11	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	757	CHECCACCI	FRANCA	DANNEGGIATO	€ 22.000,00	€ 898,99	40%	€ 0,00	359,60
12	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	820	COMANDI	MARCO	DANNEGGIATO	€ 26.000,00	€ 25.737,44	40%	€ 0,00	10.294,98
13	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	471	CORSI	PAOLO	DANNEGGIATO	€ 15.000,00	€ 1.918,64	40%	€ 0,00	767,46
14	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	2462	DETTI	VALENTINA	DANNEGGIATO	€ 24.000,00	€ 3.457,71	40%	€ 0,00	1.363,08
15	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	192	ERPICHINI	ALESSANDRO	DANNEGGIATO	€ 27.500,00	€ 37.599,82	40%	€ 0,00	11.000,00

16	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	800	GIANNINI	SERGIO	DANNEGGIATO	€ 28.500,00	€ 20.502,77	40%	€ 0,00	8.201,11
17	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	286	GUAZZEROTTI	ALESSANDRO	DANNEGGIATO	€ 24.000,00	€ 2.000,00	40%	€ 0,00	800,00
18	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1620	GUERRA	ROLANDO	DANNEGGIATO	€ 20.500,00	€ 21.307,99	40%	€ 0,00	8.200,00
19	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	779	GUERRINI	CARLO	DANNEGGIATO	€ 15.500,00	€ 15.500,00	40%	€ 0,00	6.200,00
20	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	705	MARTINELLI	GIAN PAOLO	DANNEGGIATO	€ 2.500,00	€ 1.365,29	40%	€ 0,00	546,12
21	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	712	MARTINELLI	GIAN PAOLO	DANNEGGIATO	€ 5.000,00	€ 538,20	40%	€ 0,00	215,28
22	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	718	MARTINELLI	GIAN PAOLO	DANNEGGIATO	€ 5.000,00	€ 2.442,08	40%	€ 0,00	976,83
23	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	2403	MARTINELLI	GIAN PAOLO	DANNEGGIATO	€ 2.500,00	€ 280,80	40%	€ 0,00	112,32
24	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1807	MAZZARANI	VALENTINA	DANNEGGIATO	€ 6.000,00	€ 3.005,32	40%	€ 0,00	1.202,13
25	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	327	MEGNA	DANIELA	DANNEGGIATO	€ 17.500,00	€ 3.057,32	40%	€ 0,00	1.222,93
26	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	75	PERUGINI	MARCO	DANNEGGIATO	€ 32.500,00	€ 35.453,00	40%	€ 0,00	13.000,00
27	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	2286	POLLINI	FLAVIO	DANNEGGIATO	€ 13.000,00	€ 13.299,65	40%	€ 0,00	5.200,00
28	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1276	RASPI	ANGIOLO	DANNEGGIATO	€ 9.000,00	€ 8.183,62	40%	€ 0,00	3.273,45
29	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1734	RASPI	ANGIOLO	DANNEGGIATO	€ 7.500,00	€ 6.788,82	40%	€ 0,00	2.715,53
30	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1743	RASPI	ANGIOLO	DANNEGGIATO	€ 9.000,00	€ 6.150,86	40%	€ 0,00	2.460,34
31	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1824	RASPI	ANGIOLO	DANNEGGIATO	€ 2.500,00	€ 609,50	40%	€ 0,00	243,80
32	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	651	SANTORI	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 10.000,00	€ 6.042,00	40%	€ 0,00	2.416,80
33	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1454	SANTORI	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 5.000,00	€ 4.520,90	40%	€ 0,00	1.808,36
34	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1526	SANTORI	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 4.000,00	€ 3.784,20	40%	€ 0,00	1.513,68
35	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1542	SANTORI	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 5.000,00	€ 6.195,51	40%	€ 0,00	2.000,00
36	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	245	STOPPA	ENOR	DANNEGGIATO	€ 9.000,00	€ 6.831,19	40%	€ 0,00	2.732,48

37	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1624	STRONCHI	FRANCESCA	DANNEGGIATO	€ 5.000,00	€ 8.795,89	40%	€ 0,00	2.000,00	
38	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1641	STRONCHI	FRANCESCA	DANNEGGIATO	€ 6.000,00	€ 4.407,92	40%	€ 0,00	1.763,17	
39	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	955	TUNDO	ANTONIO	DANNEGGIATO	€ 26.500,00	€ 8.735,25	40%	€ 0,00	3.494,10	
40	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1453	COND. LE ROSE	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 2.500,00	€ 1.191,42	40%	€ 0,00	476,57	
41	ORBETELLO	GR	n. 26 del 2.12.2013	1523	COND. STABILE	EMANUELE	DANNEGGIATO	€ 19.500,00	€ 9.658,00	40%	€ 0,00	3.863,20	
42	BAGNI DI LUCCA	LU	n. 26 del 2.12.2013	20590	PACINI	SAURO	DANNEGGIATO	€ 2.250,00	€ 2.250,00	40%	€ 0,00	900,00	
43	BAGNI DI LUCCA	LU	n. 26 del 2.12.2013	20117	PALMERINI	MICHELA	DANNEGGIATO	€ 3.750,00	€ 3.750,00	40%	€ 0,00	1.500,00	
44	CHIANCIANO TERME	SI	n. 26 del 2.12.2013	1	MEO MUCCIARELLI	LAURETTA MAURIZIO	DANNEGGIATO	€ 48.000,00	€ 42.830,76	40%	€ 0,00	17.132,30	
45	PESCAGLIA	LU	n. 26 del 2.12.2013	1	SIMONELLI	MARISA	DANNEGGIATO	€ 12.500,00	€ 12.855,47	40%	€ 0,00	5.000,00	
46	PISA	PI	n. 26 del 2.12.2013	29600	NUONNO	GIOVANNI	DANNEGGIATO	€ 18.227,00	€ 18.227,00	40%	€ 0,00	7.290,80	
47	S.GIULIANO TERME	PI	n. 26 del 2.12.2013	4	MINNITI	FORTUNATO	DANNEGGIATO	€ 3.000,00	€ 11.000,00	40%	€ 0,00	1.200,00	
								TOTALE GROSSETO					10.687,59
								TOTALE ORBETELLO					111.118,45
								TOTALE BAGNI DI LUCCA					2.400,00
								TOTALE CHIANCIANO TERME					17.132,30
								TOTALE PESCAGLIA					5.000,00
								TOTALE PISA					7.290,80
								TOTALE S.GIULIANO TERME					1.200,00
								<b>TOTALE</b>					<b>154.829,14</b>



ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
3 novembre 2014, n. 46

**L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.-mm.ii. - Quarta rimodulazione del Piano degli Interventi.**

IL COMMISSARIO

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il DPCM del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2013, stabilendo, in particolare, la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto in particolare per la Regione Toscana della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 3/02/2014 con la quale è stata approvata la nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Vista le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013 e n. 16 del 22/05/2014 con la quale è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Considerato che dalla documentazione agli atti del Settore regionale Difesa del Suolo, è necessario ridurre, per l'importo di € 284.800,00, il finanziamento assegnato all'intervento codice 2012EMS0007 (soggetto attuatore Provincia di Massa-Carrara), inserendo l'intervento codice 2012EMS0034 - "Risagomatura del T. Ricortola" (soggetto attuatore: l'Unione Comuni Montana Lunigiana);

Considerato che, a seguito della riforma dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. 27 dicembre 2012 n. 79 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonif-

ica. – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”, è necessario adeguare, con riferimento ai Soggetti attuatori degli interventi del Piano, la denominazione di tali Consorzi;

Ritenuto, comunque, di indicare nel Piano la nuova denominazione dei Consorzi di Bonifica mantenendo anche il riferimento alla loro denominazione antecedente all’entrata in vigore della riforma sopra citata, così come riportata nel D.P.G.R. n. 78 del 24/04/2013;

Considerato, inoltre, che in attuazione della Legge Regionale n. 43 del 30.07.2013 “Istituzione del Comune di Fabbriche di Vergemoli, per fusione dei Comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli.” è necessario adeguare, con riferimento all’intervento codice 2012ELU0031 ricompreso nel Piano, la denominazione del Soggetto attuatore, attivo dal 1 gennaio 2014;

Vista la documentazione agli atti del Settore regionale Difesa del Suolo con la quale la Provincia di Siena, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento codice 2012ESI0011, ha chiesto la deroga al limite del 10 % di cui all’art. 2 comma 1 delle disposizioni relative alla sopra citata ordinanza n. 5 del 24/04/2013;

Considerato che dalla documentazione trasmessa emerge che la tipologia dell’intervento oltreché la sua localizzazione ha richiesto l’esecuzione di indagini tecniche e accertamenti specifici trattandosi di un’opera infrastrutturale storica, ricadente in zona sismica di seconda categoria soggetta ad autorizzazione preventiva ai sensi dell’Ordinanza PCM n. 3274/2003;

Ritenuto di accogliere la richiesta della Provincia di Siena e di innalzare al 15% la soglia prevista dall’art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;

Preso atto che, complessivamente, le modifiche sopra indicate mantengono invariato il fabbisogno finanziario per l’attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all’art. 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Ritenuto, pertanto di procedere all’approvazione di una nuova versione aggiornata del “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 1, parte

integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano di cui all’allegato 2 all’ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013;

Ritenuto, inoltre, di confermare che gli Enti, in qualità di soggetti attuatori degli interventi di cui al sopra citato Piano, dovranno attenersi alle disposizioni di cui all’allegato 3 dell’ordinanza commissariale 5/2013;

#### ORDINA

1. di approvare, sulla base di quanto riportato in narrativa, una nuova versione aggiornata del “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano di cui all’allegato 2 all’ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 da ultimo modificato con ordinanza commissariale 16/2014;

2. di confermare che gli Enti, in qualità di soggetti attuatori degli interventi di cui al sopra citato Piano, dovranno attenersi alle disposizioni di cui all’allegato 3 dell’ordinanza commissariale 5/2013;

3. di accogliere la richiesta della Provincia di Siena e di innalzare al 15% la soglia prevista dall’art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;

4. di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2012 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il Commissario Delegato*  
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012ELU0001	Capannori e Porcari	LU	Ripristino argine del Rio Fossa Nuova, interessato dall'evento del 11.11.2012, in sinistra idraulica a valle di Corte Andreotti	€ 150,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0002	Capannori e Porcari	LU	Ripristino argine del Rio Castruccio in destra idraulica tratto da Via Fratina sino alla confluenza della fossa Nuova a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 300,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0003	Capannori	LU	Ripristino dell'argine del Rio Sana a seguito dell'evento del 11.11.2012 tratto da via Pesciatina fino allo stradone	€ 350,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0004	Lucca	LU	Adeguamento idraulico e consolidamento statico dell'argine destro, interessato dall'evento del 11.11.2012 del fiume Serchio tratto dalla confluenza con il Torrente Cerchia sino alla nuova immissione della Freddanella compreso il completamento del nuovo impianto di sollevamento sulla Freddanella mediante installazione della seconda idrovora	€ 3,800,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0005	Lucca	LU	Adeguamento idraulico e consolidamento statico a seguito dell'evento del 11.11.2012 dell'argine sinistro del fiume Serchio, tratto dal Palazzetto dello Sport al tiro a segno e tratto da Ponte san Pietro alla Colonia Solare	€ 1,000,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0006	Borgo a Mozzano, Galliciano, Barga	LU	Ripristino scogliere a protezione della sponda del fiume Serchio in località Rivangaio Tre Canali a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 510,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0009	Piazza al Serchio	LU	Ripristino frana strada comunale di Muriccio a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 40,000.00	Comune di Piazza al Serchio
2012ELU0010	Coreglia Antelminelli	LU	Ripristino frana strada comunale di Villa a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 60,000.00	Comune di Coreglia Antelminelli
2012ELU0012	Coreglia Antelminelli e Bagni di Lucca	LU	SP56 Della Valfegana - Ripristino dissesti loc. varie a monte e valle dell'abitato di Tereglio	€ 150,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0013	Piazza al Serchio e Minucciano	LU	SP51 di Minucciano - ripristino viabilità in loc. Bandita e Gramolazzo	€ 130,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0014	Porcari	LU	Regimazione Rio Leccio in loc. Padule	€ 250,000.00	Provincia di Lucca
2012ELU0015	Bagni di Lucca	LU	SC Riolo - Ripristino della viabilità	€ 180,000.00	Comune di Bagni di Lucca
2012ELU0016	Barga	LU	Ripristino viabilità SC San Bernardino e Regimazione acque e ripristino dissesti su varie strade comunali	€ 75,000.00	Comune di Barga
2012ELU0017	Camporgiano	LU	Regimazione Fosso di Calcinia in loc. Colle Aprico, Campo sportivo, Castaicio e La Posta	€ 200,000.00	Comune di Camporgiano
2012ELU0018	Capannori	LU	Rio Sana - Intervento di ripristino della via delle Selvette nel tratto compreso tra la via delle Ville e via di Piaggiori	€ 350,000.00	Comune di Capannori
2012ELU0019	Castiglione G.	LU	Ripristino frane: lungo la SC Lugneta-Soffiana, in loc. il Sasso del Capoluogo lungo la strada comunale omonima e in loc. Tiribugio lungo la strada comunale della Casetta	€ 125,000.00	Comune di Castiglione G.
2012ELU0020	Coreglia Antelminelli	LU	Ripristino viabilità comunali di Vitiana e Piastroso	€ 80,000.00	Comune di Coreglia Antelminelli

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012ELU0021	Fosciandora	LU	Lavori di sistemazione movimento franoso sottostante l'abitato di Treppignana	€ 180,000.00	Comune di Fosciandora
2012ELU0022	Galliciano	LU	SC Varie e reticolo idraulico secondario - ripristino in loc Guerri, Falce e La Machia	€ 120,000.00	Comune di Galliciano
2012ELU0023	Giuncugnano	LU	SC Varliano-Capoli - ripristino viabilità in loc. Varaliana-Capoli	€ 100,000.00	Comune di Giuncugnano
2012ELU0024	Lucca	LU	Rerimazione Rio Carraia - Circoscrizioni 6 e 8	€ 200,000.00	Comune di Lucca
2012ELU0025	Minucciano	LU	Movimento franoso a valle strada Comunale Minucciano - Albiano nei pressi dell'abitato di Albiano	€ 350,000.00	Comune di Minucciano
2012ELU0026	Piazza al Serchio	LU	S.C. 4 Strade-Cogna - ripristino viabilità	€ 150,000.00	Comune Piazza al Serchio
2012ELU0027	Pietrasanta	LU	S.C. Cannoreto - Loc. Due laghi - ripristino viabilità	€ 190,000.00	Comune di Pietrasanta
2012ELU0028	Pieve Fosciana	LU	S.C. Sillico - Loc. Quario - ripristino viabilità	€ 80,000.00	Comune di Pieve Fosciana
2012ELU0029	S. Romano in G.	LU	Completamento del ripristino della transitabilità della strada Caprignana - Valle e ripristino delle condizioni di sicurezza lungo la strada del SS Crocifisso a Sillicaanana	€ 200,000.00	Comune di S.Romano in G.
2012ELU0030	Stazzema	LU	S.C. Volte -Pomezana - ripristino viabilità	€ 150,000.00	Comune di Stazzema
2012ELU0031	Vergemoli	LU	S.C. Eremo di Calomini - ripristino viabilità in loc. Eremo di Calomini	€ 120,000.00	Comune di Fabbriche di Vergemoli
2012ELU0032	Barga	LU	Regimazione Torrente Corsona in loc. Ponte per val di Vaiana	€ 100,000.00	Unione Comuni C.B. Media Valle del Serchio
2012ELU0033	Capannori	LU	Regimazione Rio Sana in loc. Le Selvette	€ 200,000.00	Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord (ex C.B. Auser Bientina)
<b>TOTALE LUCCA</b>				<b>€ 9,890,000.00</b>	
2012EAR0002	Foiano della Chiana/Farniole	AR	Consolidamento argine destro del Torrente Esse di Foiano interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 2,200,000.00	Provincia di Arezzo
2012EAR0003	Cortona/Camucia	AR	Adeguamento argini del Torrente Esse di Cortona per la protezione dell'abitato di Camucia a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 1,500,000.00	Provincia di Arezzo
2012EAR0004	Pieve Santo Stefano	AR	Rimozione frana SP 77 Tiberina località Salaiole a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 60,000.00	Provincia di Arezzo
2012EAR0005	Vari	AR	Rimozione frane SP 57, SP 78, SP 59, SP 34, SP 48 a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 140,000.00	Provincia di Arezzo
<b>TOTALE AREZZO</b>				<b>€ 3,900,000.00</b>	
2012ESI0001	Sinalunga	SI	Adeguamento argine destro Torrente Foenna, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012, nel tratto dalla SGC E78 al ponte di Guazzino	€ 1,400,000.00	Provincia di Arezzo
2012ESI0002	Sinalunga	SI	Adeguamento argine destro Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 1,600,000.00	Provincia di Siena

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012ESI0003	Sinalunga	SI	Spostamento tubazione irrigua Calcione, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 900,000.00	Ente Acque Umbro Toscane
2012ESI0004	Montepulciano	SI	Adeguamento argini del Torrente Salarco e regimazione acque basse a protezione dell'abitato di Montepulciano Stazione, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 500,000.00	Provincia di Siena
2012ESI0005	Montepulciano	SI	Adeguamento argini Torrente Salcheto e regimazione acque basse a protezione dell'abitato di Tre Berte Comune di Montepulciano, a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 800,000.00	Provincia di Arezzo
2012ESI0006	Chiusi	SI	Adeguamento argini sinistra Torrente Parce e ripristino immissione del Fosso San Savino a protezione dell'abitato di Montallese Comune Chiusi a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 2,200,000.00	Provincia di Arezzo
2012ESI0007	Abbadia San Salvatore	SI	Intervento di adeguamento dello sfioratore superficiale sul lago Muraglione a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 400,000.00	Comune di Abbadia San Salvatore
2012ESI0008	Abbadia San Salvatore	SI	Consolidamento frana sede stradale SP 18/D del Monte Amiata a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 150,000.00	Provincia di Siena
2012ESI0009	San Giovanni d'Asso	SI	Rimozione frana SP 60 del Pecorile presso l'abitato di San Giovanni d'Asso interessato dall'evento del 11 e 12 novembre 2012	€ 50,000.00	Provincia di Siena
2012ESI0011	Piancastagnaio	SI	S.P.n. 20 - Ripristino attraversamento sul Fiume Paglia nel Comune di Piancastagnaio	€ 1,300,000.00	Provincia di Siena
2012ESI0012	Montepulciano	SI	Ripristino mura castellane di Montepulciano	€ 363,000.00	Comune di Montepulciano
<b>TOTALE SIENA</b>				<b>€ 9,663,000.00</b>	
2012EMS0004	Carrara	MS	T. Carrione - ripristino muro crollato a seguito dell'evento del 11.11.2012 in prossimità del ponte sull'Aurelia (Lotto 9)	€ 100,000.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0005	Carrara	MS	Ripristino del reticolo idrografico collassato a seguito dell'evento del 11.11.2012 con realizzazione di opere di trattenuta sul F.sso Fossatella, sul F.sso Combratta, sul F.sso Montecchia e sul Carrione ramo di Colonnata in loc. Mortarola e ripristino sede stradale	€ 1,100,000.00	Comune di Carrara
2012EMS0006	Massa	MS	Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012	€ 4,000,000.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0007	Massa	MS	T. Ricortola ripristino arginatura in destra e sinistra idraulica tra via Pietrasanta e via Silcia crollate a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 115,200.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0009	Massa	MS	Ripristino del reticolo idrografico dei corsi d'acqua di monte affluenti del Ricortola collassato a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 700,000.00	Unione Comuni Montana Lunigiana
2012EMS0011	Massa	MS	Messa in sicurezza del versante Bergiola - Lavacchio a difesa della S.P. 6 franato durante l'evento del 11.11.2012	€ 180,000.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0012	Massa	MS	Consolidamento versanti e ripristino S.P.5 e S.P. 4 a monte della città di Massa dissestate dall'evento del 11.11.2012	€ 300,000.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0014	Fivizzano	MS	Sistemazione urgente dissesto su SP68 in loc. Arlia causato dall'evento del 11.11.2012	€ 70,000.00	Provincia di Massa-Carrara

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EMS0015	Fivizzano	MS	Interventi di regimazione idraulica e consolidamento arginature del T. Lucido e del T. Aulella per l'abitato di Gragnola e Cassetta colpiti dalle esondazioni del 11.11.2012	€ 800,000.00	Unione Comuni Montana Lunigiana
2012EMS0016	Fivizzano	MS	Ripristino attraversamento Pian di Là - Gassano distrutto dall'onda di piena del 11.11.2012	€ 70,000.00	Comune di Fivizzano
2012EMS0017	Fivizzano	MS	Ripristino strada comunale per Viano per rischio di isolamento nucleo abitato a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 70,000.00	Comune di Fivizzano
2012EMS0018	Fivizzano	MS	SP Sassalbo - ripristino urgente frana a valle e cedimento manto stradale verificatesi durante l'evento del 11.11.2012	€ 65,000.00	Comune di Fivizzano
2012EMS0020	Casola in Lunigiana, Fivizzano, Aulla e Licciana Nardi	MS	Interventi urgenti di ripulitura e manutenzione straordinaria del T. Aulella e del T. Taverone e dei loro affluenti a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 1,000,000.00	Unione Comuni Montana Lunigiana
2012EMS0021	Aulla	MS	SP 13 - sistemazione dissesti verificatesi durante l'evento del 11.11.2012 dall'abitato di Ceserano fino alla confluenza della SS 63 per garantire la sicurezza della viabilità	€ 340,000.00	Unione Comuni Montana Lunigiana
2012EMS0024	Aulla	MS	Interventi di messa in sicurezza delle aree a elevato rischio idraulico lungo il corso del T. Aulella (quartiere Gobetti di Aulla e Pallerone) inondate durante l'evento del 11.11.2012	€ 1,200,000.00	Comune di Aulla
2012EMS0025	Bagnone	MS	SP 22 dir. di Collesino - ripristino versanti in frana a seguito dell'evento del 11.11.2012	€ 250,000.00	Provincia di Massa-Carrara
2012EMS0027	Carrara	MS	Adeguamento a seguito dell'evento del 11.11.2012 attraversamento Ferroviario sul Torrente Carrione che costituisce ostacolo al deflusso delle acque	€ 1,250,000.00	RFI
2012EMS0029	Carrara	MS	Esecuzione dei lavori di sistemazione, consolidamento e messa in sicurezza dell'argine del T. Carrione in località Pontecimato, a seguito dell'alluvione di novembre 2012	€ 250,000.00	Provincia di Massa Carrara
2012EMS0030	Casola in Lunigiana	MS	Rifacimento attraversamento sul T. Tassonaro e viabilità di accesso alla località "La Cuncia", frazione di Codiponte, nel Comune di Casola a seguito dell'evento alluvionale dell'11 novembre 2012	€ 210,500.00	Comune di Casola in Lunigiana
2012EMS0032	Massa	MS	Interventi urgenti a Casette e Forno per il rientro evacuati e Ripristino funzionalità idraulica Poveromo e Ricortola.	€ 459,366.53	Comune di Massa
2012EMS0034	Massa	MS	Intervento di risagomatura del T. Ricortola	€ 284,800.00	Unione Comuni Montana Lunigiana
<b>TOTALE MASSA CARRARA</b>				<b>€ 12,814,866.53</b>	
2012EPI0001	Vecchiano e San Giuliano	PI	Interventi urgenti di rafforzamento degli argini del Fiume Serchio interessati dall'evento del 11.11.2012 in Provincia di Pisa	€ 3,100,000.00	Provincia di Pisa
2012EPI0002	San Giuliano Terme	PI	Interventi di messa in sicurezza sul torrente Ozzeri a seguito degli eventi del 4-5/12/2012 in loc. Rigoli	€ 1,598,355.71	Provincia di Pisa
<b>TOTALE PISA</b>				<b>€ 4,698,355.71</b>	
2012EGR0108	Capalbio	GR	Fiume Chiarone. Risagomatura e rimessa in quota dei rilevati arginali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 300,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0110	Capalbio	GR	Fosso Torre Palazzi. Risagomatura e rimessa in quota dei rilevati arginali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 160,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0111	Capalbio	GR	Lavoro di Ponente e Levante. Ripristino o sostituzione di entrambi gli impianti di pompaggio danneggiati, degli sgrigliatori, ristrutturazione degli edifici idrovori e vasche di arrivo e mandracchi di scarico. Ripristino sezione alveo e difese spondali ripristino dei locali e dei sistemi...a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0117	Orbetello/Magliano	GR	Torrente Osa. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 1,000,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0118	Orbetello/Magliano/Manciano/Scansano	GR	Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 3,500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0119	Orbetello/Capalbio	GR	Torrente Magione. Ricarico e rimessa in quota e a giusta sagoma dei rilevati arginali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 600,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0120	Manciano	GR	Torrente Elsa. Ripristino sezione alveo e difese spondali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0121	Manciano	GR	Torrente Sgrilla. Ripristino sezione alveo e difese spondali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0122	Manciano	GR	Torrente Ripiglio. Ripristino sezione alveo e difese spondali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 300,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0123	Magliano in Toscana	GR	Fosso Castione. Ripristino sezione alveo e difese spondali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0124	Orbetello/Magliano in Toscana	GR	Fosso Patrignone. Ripristino sormonti arginali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 350,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0125	Orbetello	GR	Idrovora di Torre Saline e Camporegio. Ripristino dei locali e dei sistemi di pompaggio meccanici ed elettromeccanici a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 800,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0126	Orbetello	GR	Ripristini reticolo idraulico minore cb Osa-Albegna in vari comuni a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 900,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Osa-Albegna)
2012EGR0131-bis	Grosseto	GR	Fiume Ombrone. Consolidamento sponda dx del Fiume Ombrone con scogliera in loc. Steccaia a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 (intervento cofinanziato LR 66/2012)	€ 100,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0132-bis	Grosseto	GR	Idrovora San Leopoldo in Loc. Casotto dei Pescatori, potenziamento rete di scolo ristrutturazione impianto nel Comune di Grosseto a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 (intervento cofinanziato con risorse POR)	€ 215,948.88	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0133-bis	Grosseto	GR	Fiume Ombrone. Ricarico sommità argine dx e rivestimento scarpate arginali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 (intervento cofinanziato con risorse POR)	€ 672,011.65	Provincia di Grosseto
2012EGR0134	Grosseto	GR	Fiume Ombrone. Collegamento difese spondali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 650,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0140	Vari	GR	Interventi urgenti su reticolo minore in vari comuni a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 520,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0141	Grosseto	GR	Fiume Bruna e Torrente Sovata. Interventi urgenti sul reticolo minore montano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0146	Vari	GR	Ripristini reticolo idraulico Colline del Fiora in vari comuni a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 500,000.00	Unione dei Comuni Montani "Colline del Fiora"
2012EGR0147	Orbetello	GR	ITC Albinia. Revisione impianti idraulici, elettrici, sostituzione infissi a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 34,500.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0148	Grosseto	GR	ITG Grosseto. Impianto ascensore, vano fine corsa a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 2,500.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0149	Grosseto	GR	Palazzo Governo. Impianto ascensore, vano fine corsa a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 2,500.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0150	Grosseto	GR	I.Prof. Grosseto. Impianto elettrico, pavimentazione palestra a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 40,500.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0151	Grosseto	GR	Magistrale Grosseto. Impianto elettrico a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 8,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0152	Grosseto	GR	ITC Grosseto. Impianto elettrico a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 8,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0153	Grosseto	GR	Liceo Artistico Grosseto. Impianto elettrico, rifacimento intonaci e tinteggiature e sostituzione infissi a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 14,000.00	Provincia di Grosseto



## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0154	Grosseto	GR	I.Alberghiero Grosseto. Impianto elettrico, rifacimento intonaci e tinteggiature a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 6,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0155	Arcidosso	GR	IPSIA Arcidosso. Impianto elettrico a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 3,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0156	Monte Argentario	GR	Nautico S.Stefano. Impianti elettrico, rifacimento copertura, pavimentazioni, intonaci e tinteggiature a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 52,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0163	Giglio	GR	SS. PP. 57 CAMPESE - 15 CASTELLO - Realizzazione interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 100,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0167	Pitigliano	GR	SR 74 MAREMMANA - Realizzazione di disaggi e sistemazioni scarpate al km 50+150 a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012.	€ 400,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0175-bis	Catell' Azzara	GR	SP 134 PONTE SIELE - Realizzazione di opere di difesa spondale al km 00+500 a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012. (intervento cofinanziato con risorse POR)	€ 271,159.67	Provincia di Grosseto
2012EGR0177	Manciano-Magliano in Toscana	GR	S.R. 74 MAREMMANA - SS. PP. 9 AIONE - 94 SANT'ANDREA - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 195,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0178	Sorano	GR	SS. PP. 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - 97 SAN VALENTINO - 145 MONTEBUONO - 14 PROCENO - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 310,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0185	Grosseto	GR	SS.PP. 30 SANTE MARIAE - 59 ALBERESE - Realizzazione interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 315,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0186	Civitella Marittima-Roccastrada	GR	SS. PP. 140 LEOPOLDINA - 21 TERZO - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 400,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0187	Scansano-Campagnatico-Arcidosso-Cinigiano	GR	SS. PP. 160 AMIATINA - 24 FRONZINA - 17 VOLTINA - 18 CAMPAGNATICO - 55 STRIBUGLIANO - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 470,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0189	Cinigiano-Castel del Piano	GR	SS. PP. 51 PORRONA - 114 POGGIO DEL SASSO - 52 ORCIA - Realizzazione interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 250,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0191	Manciano	GR	SS. PP. 101 SGRILLA- 150 GUINZONI - Realizzazione interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 600,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0198	Grosseto - Castiglione della Pescaia	GR	SS. PP. 72 BOZZONE - 108 POLESINE - 109 BARBARUTA - Realizzazione interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 485,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0199-bis	Orbetello	GR	S.R. 74 MAREMMANA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal centro abitato di Albina al centro abitato di Marsiliana a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012. (intervento cofinanziato con risorse POR)	€ 281,397.27	Provincia di Grosseto

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0203	Manciano-Scansano	GR	SS.PP. 159 SCANSANESE - 160 AMIATINA - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 470,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0204	Sorano-Santa Fiora-Castell'Azzara	GR	SS. PP. 12 SAN QUIRICO - 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 170,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0209	Orbetello	GR	S.P. 56 SAN DONATO - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012.	€ 400,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0211	Grosseto	GR	SP 59 ALBERESE - sostituzione impianto di sollevamento sottopasso S.S.1 loc- Alberese a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 40,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0213	Castell'Azzara-Sorano	GR	SS. PP. 134 PONTE SIELE - 34 SELVENA - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 250,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0218	Semproniano-Manciano-Seggiano	GR	SS. PP. 155 FIBBIANELLO - 160 AMIATINA - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 200,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0219	Grosseto	GR	SP 16 MONTIANO - Lavori di rifacimento plano-altimetrico del piano viabile al km 01+000 a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012.	€ 600,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0222	Massa Marittima-Montieri	GR	SS. PP. 162 MASSETANA - 5 GALLERAIE - Realizzazione di interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza	€ 250,000.00	Provincia di Grosseto
2012EGR0006-bis	Orbetello	GR	Ricostruzione Scuola Elementare Via Fucini - Albinia a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 (intervento cofinanziato con LR 66/2012)	€ 2,550,000.00	Comune di Orbetello
2012EGR0007	Orbetello	GR	Ripristino condizioni di agibilità Scuola Statale dell'Infanzia - Asilo Materno - Albinia a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 480,000.00	Comune di Orbetello
2012EGR0008	Orbetello	GR	Istituto "G. Civinini" Scuola Media - Albinia intervento necessario a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 580,000.00	Comune di Orbetello
2012EGR0010	Orbetello	GR	Rete Fognaria - S.S. Maremmana n.74 - Albinia intervento necessario a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 1,200,000.00	Comune di Orbetello
2012EGR0011	Orbetello	GR	Ponte posto sulla strada vicinale della Radicata sul canale Principale n. 4 parte Demanio Comunale intervento necessario a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 300,000.00	Comune di Orbetello
2012EGR0013	Campagnatico	GR	Ripristino viabilità strada Fonte Pietri e rifacimento spalletta attraversamento strada comunale Fondona	€ 18,307.30	Comune di Campagnatico
2012EGR0014	Campagnatico	GR	Ripulitura fosse strade comunali a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 9,000.00	Comune di Campagnatico
2012EGR0015	Campagnatico	GR	Ripristino strada comunale Fonte Pietri a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 24,000.00	Comune di Campagnatico
2012EGR0016	Campagnatico	GR	Rifacimento spalle ponticini fosso Ventre del Bù su strade comunali della Fondona e del Castello a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 70,000.00	Comune di Campagnatico

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0020	Manciano	GR	Smottamento della rete viaria che ha interessato in modo parziale anche l'attaversamento sul fosso torrente Petrella a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 90,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0022	Manciano	GR	Ripristino viabilità Montemerano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 80,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0023	Manciano	GR	Ripristino viabilità in Agro di San Martino sul Fiora a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 25,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0024	Manciano	GR	Ripristino scuole e palestra Marsiliana a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 30,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0026	Manciano	GR	Ripristino viabilità Poggio Murella a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 126,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0027	Manciano	GR	Ripristino muro cimitero comunale di manciano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 70,000.00	Comune di Manciano
2012EGR0031	Sorano	GR	Ripristino della sede stradale (strada Comunale Castell'Ottieri- S.Giovanni delle Contee), danneggiata a causa di un smottamento sul vicino argine del torrente Vaiana a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 185,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0032	Sorano	GR	Ripristino della sede stradale danneggiata da smottamenti con conseguente chiusura al traffico della strada Comunale denominata "Castell'Ottieri - Casa Cecchini", a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 15,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0033	Sorano	GR	Ripristino della sede stradale danneggiata da smottamenti con conseguente chiusura al traffico della strada Comunale denominata "Pian della Madonna - Gorla", a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 30,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0034	Sorano	GR	Manutenzione straordinaria con ricarica di materiale inerte e ripristino delle scoline laterali nelle strade comunali e vicinali di uso pubblico a carico del Comune, nelle quali si sono verificati smottamenti con ostruzione del reticolo di smaltimento delle acque meteoriche a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 100,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0035	Sorano	GR	Rifacimento di un tratto della strada Montevitozzo - Sordino, completamente distrutta dall'esondazione del torrente Stridolone e messa in sicurezza dell'attraversamento a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 50,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0036	Sorano	GR	Ricostruzione argine del Fosso di S.Quirico a valle dell'abitato a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 50,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0037	Sorano	GR	Messa in sicurezza della frana a monte del parcheggio pubblico in loc. Campo di Fiera in Sorano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 100,000.00	Comune di Sorano

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0038	Sorano	GR	Messa in sicurezza della frana nella zona sottostante la zona PEEP di Campo Asinini in Sorano, con costruzione di un muro di retta della scarpata a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 40,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0039	Sorano	GR	Ricostruzione muro a retta di via della circonvallazione, crollato in loc. S.Valentino a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 10,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0040	Sorano	GR	Ripristini vari e ricostruzione opere idrauliche, di attraversamento e protezione spondale su reticolo minore a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 150,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0041	Sorano	GR	Interventi in alveo, rimozione detriti, ripristino guadi e protezioni spondali nel Torrente Stridolone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 300,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0042	Sorano	GR	Patrimonio culturale-archeologico - Ripristino e messa in sicurezza delle vie cave di S.Rocco e di S.Valentino (S.Carlo) con sistemazione della strada di accesso, distrutta dall'erosione del Fiume Lente a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 100,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0044	Monte Argentario	GR	Movimentazione e smaltimento terre provenienti dalla pulizia dei fossi a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 160,000.00	Comune di Monte Argentario
2012EGR0045	Monte Argentario	GR	Messa in sicurezza Fosso dei Pozzarello a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012: ripristino delle sponde del fosso; ripristino spalle del ponte e consolidamento degli appoggi; ripristino alveo; ripristino delle staccionate di sicurezza e delimitazione, dei camminamenti, marciapiedi e strade, degli scarichi, delle fosse e dei salti	€ 1,000,000.00	Comune di Monte Argentario
2012EGR0046	Monte Argentario	GR	Messa in sicurezza Fosso dei Campone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012: ripristino delle sponde del fosso; ripristino spalle del ponte e consolidamento degli appoggi; ripristino alveo; ripristino delle staccionate di sicurezza e delimitazione, dei camminamenti, marciapiedi e strade, degli scarichi, delle fosse e dei salti	€ 500,000.00	Comune di Monte Argentario
2012EGR0047	Monte Argentario	GR	Messa in sicurezza Strada Bretella Cantoniera a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012: rimozione delle terre e detriti; scotico vegetazione; installazione di rivestimenti con rete metallica a doppia torsione; inerbimento; consolidamento tratti franati; ripristino camminamenti, marciapiedi, strade e scarichi.	€ 450,000.00	Comune di Monte Argentario
2012EGR0050	Capalbio	GR	Frana strada località Pescia Fiorentina e ricostruzione sistema idraulico connesso a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 63,450.00	Comune di Capalbio
2012EGR0051	Capalbio	GR	Ponte sul Fosso di Torre Palazzi (Chiuso al Traffico) Ricostruzione cedimenti - Ricostruzione briglia di monte e valle - Ricostruzione Spallete a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 120,000.00	Comune di Capalbio

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0052	Capalbio	GR	Attraversamenti Strade Comunali Varie Località - Ricostruzione Spallette e Briglie di Monte e Platea a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 130,000.00	Comune di Capalbio
2012EGR0053	Capalbio	GR	Muro di contenimento pericolante - demolizione e ricostruzione - su Via della Muratella a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 35,000.00	Comune di Capalbio
2012EGR0054	Semproniano	GR	Ripristino viabilità di interesse pubblico (viabilità rurale e comunale), mediante rimozione di detriti su carreggiata stradale, pulitura canalette laterali, consolidamento fondo stradale e ricarica con inerti del fondo stradale su viabilità sterrata. a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 97,000.00	Comune di Semproniano
2012EGR0057	Roccalbegna	GR	Strada comunale del Riccione. Ripristino tratti di carreggiata intressati da frane e consolidamento ponte sul Torrente Riccione in Frazione di Vallerona a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 90,000.00	Comune di Roccalbegna
2012EGR0058	Roccalbegna	GR	Pulizia fossi di guardia e rifacimento completo delle fossette di scolo in alcuni tratti interessati da smottamenti sulla strada comunale di Cana Castagnolo e manueznzione guado in c.a. a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 35,000.00	Comune di Roccalbegna
2012EGR0059	Roccalbegna	GR	Ripristino carreggiata su varie strade comunali interne ai centri abitati delle frazioni interessate da smottamenti a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 30,000.00	Comune di Roccalbegna
2012EGR0060	Roccalbegna	GR	Consolidamento strada comunale di Fonte Giannella con rifacimento manto stradale in c.a. ed altre opere di drenaggio su tratto interessato da frana a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 35,000.00	Comune di Roccalbegna
2012EGR0061	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ripristino Strada di Bonifica n° 11 a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 48,731.06	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0062	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ricostruzione di porzione del muro di Cinta della Frazione di Montiano in Via Belvedere Santini a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 29,500.00	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0063	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ricostruzione di muro di sostegno in CA presso il Campo Polivalente della Frazione di Montiano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 43,332.32	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0064	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ripristino e messa in sicurezza del sottopasso del Collecchio a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 25,466.81	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0065	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ripristino della Strada Comunale della Marsiliana in prossimità del Torrente Patrignone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 11,388.20	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0066	Magliano in Toscana	GR	Lavori di sistemazione di Via della Costituzione nel Capoluogo a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 15,926.89	Comune di Magliano in Toscana

## ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	Titolo intervento	Costo	Soggetto attuatore
2012EGR0067	Magliano in Toscana	GR	Opere di rimessa in sicurezza della Cinta Muraraia Nord Ovest del Capoluogo a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 138,730.41	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0068	Magliano in Toscana	GR	Lavori di ripristino strada dei Tre Ponti a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 31,449.60	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0069	Magliano in Toscana	GR	Restauro della Cinta Muraraia Nord Ovest del Capoluogo a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 980,406.61	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0071	Scansano	GR	Baccinello: messa in sicurezza fosso Val di Nebbiaia a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 355,000.00	Comune di Scansano
2012EGR0091	Cinigiano	GR	Lavori urgenti di ripristino e rifacimento di parte della copertura della scuola media di Cinigiano a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 6,000.00	Comune di Cinigiano
2012EGR0092	Cinigiano	GR	Lavori urgenti di ripristino e rifacimento del paramento murario del cimitero della frazione di Castiglioncello Bandini a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 21,000.00	Comune di Cinigiano
2012EGR0094	Isola del Giglio	GR	Fosso Dell'Ortana. Ripristino provvisorio della sagoma variata a causa dell'esondazione e dell'attraversamento sottostrada a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 185,000.00	Comune di Isola del Giglio
2012EGR0240	Sorano	GR	Messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012	€ 350,000.00	Comune di Sorano
2012EGR0241	Magliano in Toscana	GR	Ripristino attraversamenti T. Civilesco, T. Castione e T. Volpaio nella zona di S.Andrea e ripristino frana nei pressi dell'abitato di Pereta	€ 500,000.00	Comune di Magliano in Toscana
2012EGR0242	Scansano	GR	Ripristino e potenziamento del guado esistente sulla S.C. di pian d'Orneta in località Sanguinetto sul Torrente Trasubbino. Ripristino e rifacimento del Guado esistente sulla S.C. di pian dei Canonici sul Torrente Maiano e ripristino frana sulla strada di collegamento tra l'abitato Bivio di Montorgiali e Montorgiali	€ 260,000.00	Comune di Scansano
2012EGR0243	Scansano	GR	Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012	€ 300,000.00	Comune di Scansano
2012EGR0244	Orbetello	GR	Adeguamento idraulico del Magione-Radicata e del Patrignone - I° stralcio funzionale	€ 1,178,088.56	Commissario delegato
2012EGR0159	Grosseto	GR	Realizzazione muro in sponda dx Fiume Ombrone in loc. Istia d'Ombrone a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012.	€ 300,000.00	Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (ex Consorzio di Bonifica Grossetana)
2012EGR0245	Orbetello	GR	Realizzazione della Cassa di espansione di Campo Regio	€ 7,961,543.49	Commissario delegato
	<b>TOTALE GROSSETO</b>			<b>€ 41,965,838.72</b>	

ALLEGATO 1 - Interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, comma 548, della L. 228/2012

<b>CODICE</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Costo</b>	<b>Soggetto attuatore</b>
2012ETOS001	Vari	VARIE	Indagini e primi interventi per il ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua interessati dall'evento del novembre 2012	€ 67,939.04	Commissario delegato
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>€ 83,000,000.00</b>	

## ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

3 novembre 2014, n. 47

**Legge 228/2012. Quinta liquidazione dei contributi ai privati per i beni mobili registrati danneggiati o distrutti dall'evento di novembre 2012.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, poi prorogato con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 fino al 9/05/2013;

Considerato che nella legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" è stato previsto, al comma 548 dell'articolo 1, un incremento del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto che alla predetta disposizione è stata data attuazione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 stabilendo, in particolare, la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Com-

missario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Visto che tra gli interventi del Piano vi erano i contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dei privati, e che al riguardo il Commissario delegato ha approvato:

- con l'ordinanza n. 8/2013, l'avvio della procedura contributiva per complessivi 900.000,00 euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;

- con l'ordinanza n. 16/2013, la percentuale di contributo applicabile pari al 27,04%, tenuto conto delle risorse disponibili e delle domande presentate dai privati ed istruite dai Comuni;

- con l'ordinanza n. 26/2013, l'incremento delle risorse disponibili complessivamente per euro 1.084.365,90, l'aumento della percentuale di contributo al 29,7644%, e l'elenco degli ammessi al contributo;

Preso atto della quinta tranche di documentazione trasmessa dai Comuni Orbetello (GR), Aulla (MS), Capalbio (GR), Lucignano (AR), Massa (MS), San Giuliano Terme (PI) da cui risultano:

1. n. 18 beneficiari del Comune di Orbetello che hanno presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 1, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 13.240,03;

2. n. 1 beneficiario del Comune di Aulla che ha presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportato nella tabella allegato 1, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 648,27;

3. n. 1 beneficiari del Comune di Lucignano che ha presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportato 360,15;

4. n. 2 beneficiari del Comune di Capalbio che hanno presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 1, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 1.066,16;

5. n. 9 beneficiari del Comune di Massa che hanno presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 1, per un contributo complessivo liquidabile pari ad euro 9.576,12;

6. n. 1 beneficiari del Comune di San Giuliano Terme che ha presentato la rendicontazione della spesa nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportato 830,15;



Considerato che in base alle sopra citate disposizioni, il Commissario liquida il contributo direttamente a favore dei privati beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione di spesa da parte loro ai Comuni, in base alle richieste fatte dai Comuni medesimi come previsto dalle Disposizioni allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 8/2013

Ritenuto di procedere alla liquidazione del contributo spettante ai predetti n. 32 beneficiari indicati nell'allegato 1, con le modalità indicate in allegato 2, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia, mediante mandati di pagamento predisposti dal Settore Contabilità della Regione;

Ritenuto, pertanto, di impegnare e liquidare a valere sul capitolo 1321 della contabilità speciale n. 5750, euro 25.720,88 relativi ai contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dei privati nei Comune di Orbetello (GR), Aulla (MS), Capalbio (GR), Lucignano (AR), Massa (MS), San Giuliano Terme (PI) indicati in allegato 1;

Dato atto che l'impiego delle sopra citate risorse è conforme alla programmazione finanziaria approvata dal Commissario delegato così come risulta dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

## ORDINA

- di approvare il quinto elenco di n. 32 beneficiari che hanno presentato la rendicontazione della spesa per i contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati, nei termini previsti dalle disposizioni approvate dal Commissario delegato con ordinanza n. 8/2013, riportati nella tabella allegato 1, per complessivi euro 25.720,88;

- di impegnare e liquidare complessivi euro 25.720,88 a valere sul capitolo 1321 della contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, ai sensi del DPCM 23/03/2013, a favore dei privati di cui all'allegato 1 con le modalità previste dalle Disposizioni approvate con l'ordinanza commissariale n. 8/2013 per gli importi a ciascuno spettanti come specificatamente indicati nel medesimo allegato 1 e con le modalità indicate in allegato 2;

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Presidente*  
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO

## ALLEGATO 1

ELENCO DEI CONTRIBUTI LIQUIDABILI PER BENI MOBILI REGISTRATI											TOTALE CONTRIBUTI LIQUIDABILI €	
ALLEGATO 1											25.720,88	
N. prog	COMUNE	PROVINCIA	N. PRATICA	COGNOME	NOME	VEICOLO (TARGA)	VALORE BENE	TIPO DANNO	DANNO AMMISSIBILE spesa per acquisto o riparazione, IVA inclusa, nel limite massimo del VALORE BENE	CONTRIBUTO 'TEORICO'	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO DA EROGARE IN BASE A RENDICONTAZIONE
1	AULLA	MS	9658	BERTOLINI	MARIA CARLA	DP259AK	€ 6.400,00	DANNEGGIATO	€ 2.178,00	€ 648,27	€ -	€ 648,27
2	CAPALBIO	GR	7	VALENTINI	GUIDO	DB 192 ZG	€ 7.975,00	DANNEGGIATO	€ 3.232,00	€ 961,99	€ -	€ 917,34
3	CAPALBIO	GR	22	VANTAGGIATO	ANNA RITA	BY 258 YV	€ 944,10	DISTRUTTO	€ 944,10	€ 281,01	€ -	€ 148,82
4	LUCIGNANO	AR	5458	GERULLO	ANGELO	BH 333 RA	€ 6.000,00	DANNEGGIATO	€ 2.420,00	€ 720,30	€ -	€ 360,15
5	MASSA	MS	328	BENASSI	LUIGI	DS 234 BK	€ 5.300,00	DANNEGGIATO	€ 5.300,00	€ 1.577,51	€ 1.042,00	€ 425,04
6	MASSA	MS	8	CIREGIA	EMANUELE	CV83850	€ 4.000,00	DANNEGGIATO	€ 4.000,00	€ 1.190,58	€ -	€ 355,68
7	MASSA	MS	304	DE MARCO	FRANCESCO	CZ 40845	€ 750,00	DANNEGGIATO	€ 750,00	€ 223,23	€ -	€ 223,23
8	MASSA	MS	239	DELLA BIANCA	UMBERTO	DL 557 PL	€ 4.200,00	DISTRUTTO	€ 4.200,00	€ 1.250,11	€ -	€ 863,17
9	MASSA	MS	208	GENTILI	ALMO	CV294AA	€ 4.700,00	DISTRUTTO	€ 4.700,00	€ 1.398,93	€ -	€ 1.398,93
10	MASSA	MS	245	GIORDANO	CRESCENZO	DY626EG	€ 6.000,00	DISTRUTTO	€ 6.000,00	€ 1.785,87	€ -	€ 1.785,87
11	MASSA	MS	289	IANNACCONI	SIMONE	DC 839 GR	€ 4.500,00	DISTRUTTO	€ 4.500,00	€ 1.339,40	€ -	€ 1.339,40
12	MASSA	MS	303	NISCOSI	ROBERTO	DC800GG	€ 6.500,00	DISTRUTTO	€ 6.500,00	€ 1.934,69	€ -	€ 1.934,69
13	MASSA	MS	335	ORRICO	STEFANO	CZ 091 EF	€ 4.200,00	DISTRUTTO	€ 4.200,00	€ 1.250,11	€ -	€ 1.250,11
14	ORBETELLO	GR	2535	AMADORI	GRAZIA	CC525BX	€ 6.100,00	DANNEGGIATO	€ 6.100,00	€ 1.815,63	€ -	€ 239,60
15	ORBETELLO	GR	2523	BARTOLINI	FRANCESCO	CH577XS	€ 2.800,00	DANNEGGIATO	€ 2.800,00	€ 833,40	€ -	€ 402,12
16	ORBETELLO	GR	2531	CAROTTI	ATTILIO	DS152GH	€ 6.200,00	DANNEGGIATO	€ 6.200,00	€ 1.845,39	€ -	€ 505,99
17	ORBETELLO	GR	1915	D'AGOSTINO	MARIA	AX462RK	€ 1.000,00	DISTRUTTO	€ 1.000,00	€ 297,64	€ -	€ 294,67
18	ORBETELLO	GR	674	DE BIASIO	COSTANTINO	CW397PZ	€ 6.300,00	DISTRUTTO	€ 6.300,00	€ 1.875,16	€ 4.680,00	€ 482,18

N. prog	COMUNE	PROVINCIA	N. PRATICA	COGNOME	NOME	VEICOLO (TARGA)	VALORE BENE	TIPO DANNO	DANNO AMMISSIBILE spesa per acquisto o riparazione, IVA inclusa, nel limite massimo del VALORE BENE	CONTRIBUTO 'TEORICO'	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO DA EROGARE IN BASE A RENDICONTAZIONE
19	ORBETELLO	GR	1241	GALATOLO	FABIO	CG062RX	€ 1.200,00	DISTRUTTO	€ 1.200,00	€ 357,17	€ -	€ 357,17
20	ORBETELLO	GR	2526	GALLORINI	CLAUDIO	EG423VJ	€ 13.400,00	DANNEGGIATO	€ 13.400,00	€ 3.988,43	€ -	€ 1.118,10
21	ORBETELLO	GR	1127	GIACOMELLI	ROBERTO	CW185XD	€ 3.800,00	DISTRUTTO	€ 3.800,00	€ 1.131,05	€ -	€ 1.131,05
22	ORBETELLO	GR	1729	LUONGO	LARA	CN318VP	€ 3.000,00	DISTRUTTO	€ 3.000,00	€ 892,93	€ -	€ 803,64
23	ORBETELLO	GR	581	MAGAROTTO	STEFANIA	DY239LV	€ 8.700,00	DANNEGGIATO	€ 8.700,00	€ 2.589,51	€ -	€ 1.440,60
24	ORBETELLO	GR	2541	PANETTA	SERGIO	DF872GD	€ 4.700,00	DANNEGGIATO	€ 4.700,00	€ 1.398,93	€ -	€ 582,19
25	ORBETELLO	GR	2527	SALVINI	LIVIA	FK59895	€ 1.000,00	DANNEGGIATO	€ 1.000,00	€ 297,64	€ -	€ 297,64
26	ORBETELLO	GR	1171	SANDRONI	ALFONSO	DG224CP	€ 6.700,00	DANNEGGIATO	€ 6.700,00	€ 1.994,22	€ -	€ 615,96
27	ORBETELLO	GR	2520	SENSI	LELIO	CP841DM	€ 4.800,00	DANNEGGIATO	€ 4.800,00	€ 1.428,69	€ -	€ 966,70
28	ORBETELLO	GR	2528	TALLUTO	FILIPPO	EF540JX	€ 8.300,00	DANNEGGIATO	€ 8.300,00	€ 2.470,45	€ -	€ 311,63
29	ORBETELLO	GR	346	ULISSE	FRANCESCO	AT442YJ	€ 800,00	DISTRUTTO	€ 800,00	€ 238,12	€ -	€ 238,12
30	ORBETELLO	GR	1511	VALENTE	NICCOLO'	DB500ZF	€ 7.000,00	DISTRUTTO	€ 7.000,00	€ 2.083,51	€ -	€ 2.083,51
31	ORBETELLO	GR	81	VITA	ANTONIO	DB454ZF	€ 5.900,00	DISTRUTTO	€ 5.900,00	€ 1.756,10	€ -	€ 1.369,16
32	SAN GIULIANO	PI	1	VENTURI	GABRIELLA	EC177TB	€ 8.000,00	DANNEGGIATO	€ 2.789,07	€ 830,15	€ -	€ 830,15

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631